

BILANCIO 2018



EI TOWERS S.p.A.

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)

Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro

Imprese di Monza e Brianza: 12916980159

Partita IVA: 01055010969

www.eitowers.it

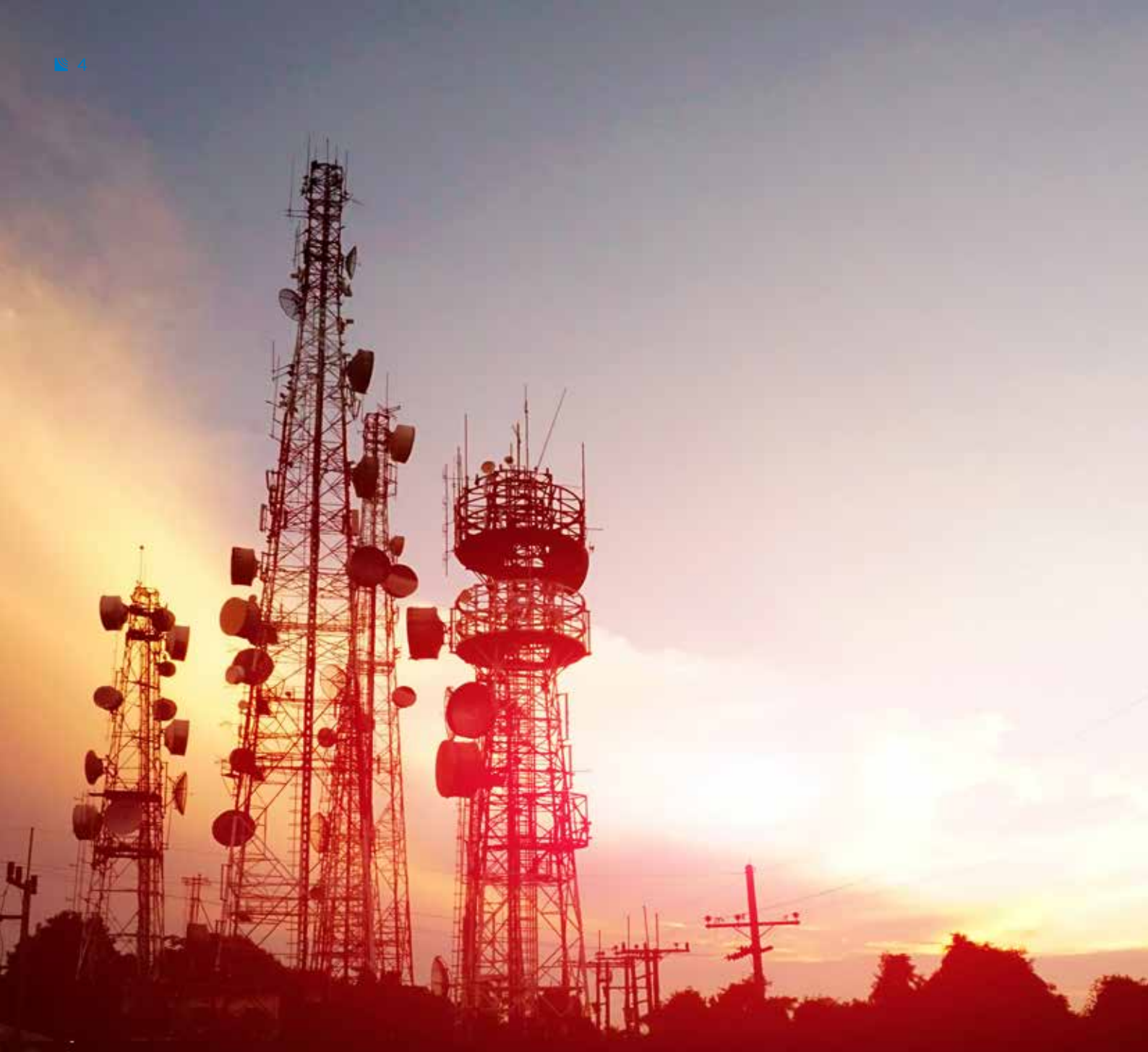
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i TLC 1 S.p.A.



INDICE

01 Bilancio Consolidato e Bilancio d'esercizio 2018	
Relazione degli amministratori sulla gestione	4
Organi sociali	5
Dati economico-finanziari di sintesi	6
Relazione degli amministratori sulla gestione	7
Eventi significativi e principali operazioni societarie dell'esercizio	8
Le principali società del Gruppo	8
Andamento della gestione	8
Analisi dei risultati consolidati	8
Analisi dei risultati della capogruppo	12
Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto	15
Risorse Umane (Gruppo)	17
Risorse umane (EI Towers S.p.A.)	18
Informazioni ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile	19
Altre informazioni	20
Eventi successivi al 31 dicembre 2018	21
Evoluzione prevedibile della gestione	21
Destinazione del Risultato di esercizio	21
02 Gruppo EI Towers	
Bilancio consolidato 2018 - Prospetti contabili e note esplicative	22
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	23
Conto economico consolidato	25
Conto economico complessivo consolidato	26
Rendiconto finanziario consolidato	27
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto consolidato	28
Note esplicative	29

Commenti alle principali voci dell'Attivo	44
Commenti alle principali voci del Passivo	54
Commenti alle principali voci del Conto economico	61
Commento alle principali voci del Rendiconto Finanziario	65
Altre informazioni	66
Elenco delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 31 dicembre 2018	72
Relazione della Società di Revisione	73
03 El Towers S.p.A.	
Bilancio 2018 - Prospetti contabili e note esplicative	76
Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2018	77
Conto economico al 31 dicembre 2018	79
Conto economico complessivo al 31 dicembre 2018	80
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2018	81
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017	82
Note esplicative	83
Commenti alle principali voci delle Attività	93
Commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle Passività	103
Commenti alle principali voci del Conto economico	110
Commento alle principali voci del Rendiconto Finanziario	114
Altre informazioni ai sensi dell' art. 2428 Codice Civile	120
Allegati	123
Prospetto riepilogativo dell'ultimo Bilancio delle Società controllate incluse nel consolidamento	124
Elenco delle partecipazioni in Imprese controllate e collegate e a controllo congiunto	127
Relazione della Società di Revisione	128
Relazione del Collegio Sindacale	131



01

BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Rita Ciccone
Vice Presidente	Simone Sole
Amministratore Delegato	Guido Barbieri
Consiglieri	Fabio Albano Paolo Angelo Giuseppe Bugini Lorenzo di Gioacchino Marco Mezzetti Mauro Miglio Alessandra Moiana Luigi Motta

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marco Armarolli
Sindaci Effettivi	Roberto Cassader Massimo Rodolfo Mario Trotter

Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

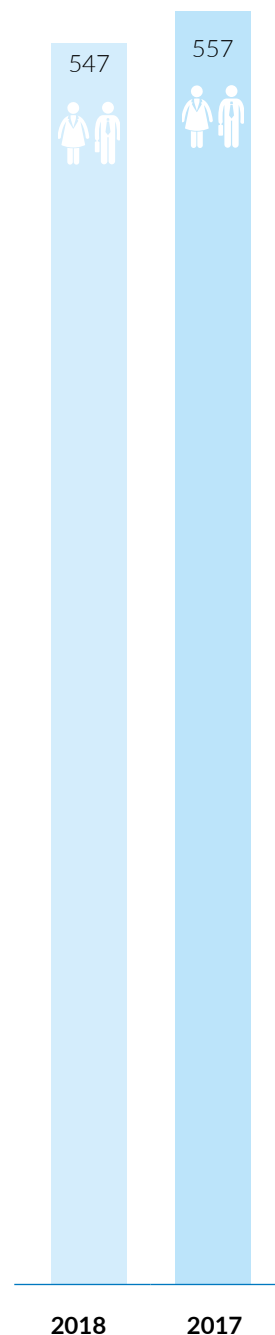
DATI ECONOMICO-FINANZIARI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(milioni di euro)

	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	271,9	262,9
EBITDA Adjusted (*)	140,2	133,6
EBITDA (**)	137,3	131,1
Risultato operativo (EBIT)	97,0	90,0
Risultato prima delle imposte	91,5	76,6
Risultato netto	64,8	54,4

PERSONALE



PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(milioni di euro)

	31/12/2018	31/12/2017
Capitale investito netto	824,7	812,0
Patrimonio netto	578,8	494,2
Posizione finanziaria netta	(245,9)	(317,7)

PRINCIPALI INDICATORI

(milioni di euro)

	2018	2017
EBITDA Adjusted (*) / Ricavi	51,6%	50,8%
EBITDA (**) / Ricavi	50,5%	49,9%
EBIT / Ricavi	35,7%	34,2%
Risultato prima delle imposte / Ricavi	33,6%	29,1%
Risultato netto / Ricavi	23,8%	20,7%

(*) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti, dei componenti economici non ordinari relativi ad operazioni di aggregazione d'impresa ai sensi dell'IFRS 3, ad incentivi all'esodo di personale dipendente e ad eventuali oneri relativi ad operazioni atipiche e/o inusuali.

(**) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

come noto l'esercizio appena trascorso è stato caratterizzato dall'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria su El Towers S.p.A. promossa nel mese di luglio da 2i Towers S.p.A., società indirettamente detenuta per il 60% da F2i SGR S.p.A. e per il restante 40% da Mediaset S.p.A., ad esito della quale la società offerente è venuta a detenere il 100% del capitale di El Towers S.p.A. che è stata pertanto delistata dal Mercato Telematico Azionario di Milano nel successivo mese di ottobre.

Ad oggi El Towers S.p.A. risulta pertanto controllata con una partecipazione del 60%, da F2i – Fondi italiani per le infrastrutture.

A seguito del cambio di controllo, El Towers S.p.A. ha provveduto a rimborsare anticipatamente i finanziamenti in essere mediante la liquidità disponibile e l'utilizzo di una nuova linea di credito accordata nell'ambito dell'OPA a favore di 2i Towers Holding S.p.A. (sub-holding che detiene il 100% del capitale di 2i Towers S.p.A.) con facoltà di utilizzo a favore della società Target post conclusione dell'OPA.

Nel corso del 2018, in continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi, è proseguita l'attività di espansione tramite acquisizioni sul territorio nazionale avente come primario obiettivo quello di incrementare la presenza del Gruppo nel settore del broadcast radiofonico e delle telecomunicazioni mobili.

Con riferimento all'andamento del business, i principali indicatori reddituali sono risultati in crescita rispetto all'esercizio precedente per l'entrata a regime delle acquisizioni di società ed assets effettuate nel 2017 e per il contributo delle acquisizioni del 2018, nonché per effetto di un incremento organico dei ricavi a fronte di un contenimento dei costi operativi a parità di perimetro.

Si evidenzia che i dati patrimoniali relativi all'esercizio 2017 sono stati riesposti per recepire retroattivamente gli effetti del processo di allocazione definitiva (*Purchase Price Allocation*) delle attività e passività acquisite a seguito di operazioni di aggregazione aziendale così come previsto dall'IFRS 3, i cui dettagli sono riportati nelle *Note esplicative*.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati economico-finanziari consolidati dell'esercizio 2018.

- Ricavi caratteristici pari ad euro 271,9 milioni, in incremento del 3,4% rispetto al dato relativo al medesimo periodo dell'anno precedente (euro 262,9 milioni);
- EBITDA Adjusted¹ in crescita del 4,9% ad euro 140,2 milioni rispetto ad euro 133,6 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 51,6% (50,8% nel 2017);
- EBITDA ad euro 137,3 milioni (euro 131,1 milioni nel 2017), pari al 50,5% dei ricavi (49,9% nel 2017);
- Risultato operativo (EBIT) pari ad euro 97 milioni, in crescita del 7,7% rispetto all'anno precedente, per una redditività operativa che sale al 35,7% dal precedente 34,2%;
- Risultato ante imposte pari ad euro 91,5 milioni, in incremento del 19,4%;
- Risultato netto pari ad euro 64,8 milioni (+19,1%);
- Posizione finanziaria netta negativa per euro 245,9 milioni rispetto ad euro 317,7 milioni a fine 2017;
- Capitale investito netto pari ad euro 824,7 milioni (euro 812 milioni al 31 dicembre 2017).
- La capogruppo El Towers S.p.A. chiude con ricavi caratteristici per euro 223,8 milioni (+1,3% rispetto al 2017), EBITDA Adjusted per euro 111,5 milioni (+3,1%), risultato operativo (EBIT) per euro 83,8 milioni (+9,1%) ed un utile netto di euro 58,2 milioni (+23,6%).

1 Di seguito la riconciliazione fra EBITDA e EBITDA Adjusted (valori in euro migliaia):

	2017	2018
EBITDA	131.087	137.329
Oneri da acquisizione	1.114	2.058
Oneri per incentivi all'esodo	1.446	801
EBITDA Adjusted	133.647	140.188

EVENTI SIGNIFICATIVI E PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE DELL'ESERCIZIO

Nel mese di ottobre si è completata l'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata da 2i Towers S.p.A. su EI Towers S.p.A., ad esito della quale le azioni della Società sono state revocate dalla quotazione; ad oggi il capitale sociale di EI Towers S.p.A. è interamente detenuto da 2i Towers S.p.A., società controllata al 100% da 2i Towers Holding S.p.A., a sua volta partecipata, per il 60% del relativo capitale, da un veicolo societario, F2i TLC 1 S.p.A., interamente controllato da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture" dalla stessa gestito e, per il restante 40%, da Mediaset S.p.A..

Nel mese di novembre sono stati anticipatamente rimborsati tutti i finanziamenti in capo ad EI Towers S.p.A. mediante

l'utilizzo della liquidità disponibile, inclusa quella riveniente dalla consegna delle azioni proprie in OPA (pari ad euro 77,8 milioni) e di una linea di credito di nominali euro 252,2 milioni con scadenza bullet a luglio 2023.

Nell'esercizio sono state acquisite otto società operanti in prevalenza nel mobile tower business, poi incorporate nelle rispettive società acquirenti, e sono state inoltre effettuate diverse operazioni di acquisto e di stipula di diritti di superficie su terreni e lastrici solari su cui insistono postazioni trasmissive, a seguito delle quali il Gruppo è subentrato nei contratti attivi afferenti gli asset acquisiti. Per i dettagli delle predette acquisizioni si rimanda alle *Note esplicative*.

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Le principali società del Gruppo, oltre alla capogruppo EI Towers S.p.A., sono le società controllate al 100% Tower-

tel S.p.A. ed EIT Radio S.r.l. e la società controllata al 95% Nettrotter S.r.l.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Gruppo EI Towers rappresenta uno dei principali operatori nazionali nel settore delle infrastrutture delle reti di comunicazione elettronica, con circa 3.700 postazioni trasmissive in gestione, svolgendo la propria attività a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazione mobile attraverso contratti pluriennali.

In particolare, il Gruppo fornisce l'ospitalità sulla propria infrastruttura nonché una serie di servizi connessi quali assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria, logistica, progettazione.

Inoltre, attraverso le proprie centrali operative e le infrastrutture di rete, il Gruppo offre il servizio di gestione del

c.d. "traffico di contribuzione" a favore delle produzioni televisive del Gruppo Mediaset e di altri operatori nazionali.

L'attività caratteristica non è soggetta a fenomeni di stagionalità ed è relativamente decorrelata rispetto al ciclo economico in virtù del fatto che i contratti di ospitalità sulle postazioni di trasmissione sono a lungo termine ed il servizio offerto è particolarmente critico per i clienti, in quanto essenziale per la trasmissione del segnale.

Come già evidenziato, l'andamento positivo della gestione operativa ha determinato, unitamente al contributo delle acquisizioni effettuate, un miglioramento dei principali indicatori reddituali del Gruppo rispetto all'esercizio precedente.

ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Di seguito si presenta l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

La forma e i contenuti dei prospetti economici, patrimoniali e di rendiconto finanziario di seguito sono esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi Prospetti di bilancio al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo. Per tali grandezze vengono fornite le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione

e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

RISULTATI ECONOMICI

Nei successivi prospetti di conto economico consolidato sono indicati i risultati intermedi relativi al margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted, all'EBITDA ed al Risultato Operativo (EBIT).



In particolare, l'EBITDA Adjusted rappresenta la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti, dei componenti economici non ordinari relativi ad operazioni di aggregazione d'impresa ai sensi dell'IFRS 3, ad incentivi all'esodo di personale dipendente e ad eventuali oneri relativi ad operazioni atipiche e/o inusuali.

L'EBITDA rappresenta la differenza tra i ricavi consolidati ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

Il Risultato Operativo (EBIT) è ottenuto sottraendo dall'EBITDA i costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	2018		2017	
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	271.876	100,0%	262.935	100,0%
Altri ricavi e proventi	421		753	
Ricavi totali	272.297		263.688	
Costi operativi	132.109		130.041	
EBITDA Adjusted	140.188	51,6%	133.647	50,8%
Componenti economici non ordinari	(2.859)		(2.560)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	137.329	50,5%	131.087	49,9%
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	40.341		41.067	
Risultato operativo (EBIT)	96.988	35,7%	90.020	34,2%
Oneri finanziari netti	(5.520)		(13.417)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	91.468	33,6%	76.603	29,1%
Imposte	(26.642)		(22.160)	
Risultato netto	64.826	23,8%	54.443	20,7%
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	76		53	
Risultato netto di competenza del Gruppo	64.902	23,9%	54.496	20,7%

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nel 2018 ad euro 271.876 mila e si riferiscono essenzialmente alla fornitura di servizi di ospitalità agli operatori di telecomunicazione wireless nonché ai medesimi servizi unitamente all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, assistenza, manutenzione, logistica e servizi accessori nei confronti degli operatori televisivi e radiofonici. Rispetto all'esercizio precedente la crescita è del 3,4%, dovuta principalmente all'apporto delle società ed asset acquisiti e dall'incremento contrattuale nei confronti di un operatore televisivo.

Nel corso del periodo sono stati contabilizzati oneri non ordinari per euro 2.859 mila, relativi quanto ad euro 2.058 mila ad operazioni straordinarie di acquisizione incluse nella voce *Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi* dei Prospetti di bilancio, e per i restanti euro 801 mila a costi del personale per incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nella voce *Costo del personale* dei Prospetti di bilancio (euro 2.560 mila nel 2017, riferiti quanto ad euro 1.114 mila ad operazioni straordinarie di acquisizione ed euro 1.446 mila ad incentivi all'esodo di dipendenti).

Esclusi tali oneri, i costi operativi ammontano complessivamente ad euro 132.109 mila, in incremento rispetto ad euro 130.041 mila dello stesso periodo dell'anno precedente prevalentemente per l'incidenza dei costi inerenti le società nel frattempo acquisite. Tali costi operativi sono principalmente composti da costi per il personale per euro 43.326 mila, costi per il godimento di beni di terzi per euro 41.674 mila e costi per servizi ed altri oneri di gestione per euro 47.109 mila.

L'EBITDA Adjusted ammonta ad euro 140.188 mila, in incremento del 4,9% rispetto al 2017, per un'incidenza sui ricavi che passa dal 50,8% al 51,6%.

L'EBITDA si attesta ad euro 137.329 mila (50,5% dei ricavi) rispetto ad euro 131.087 mila del medesimo periodo del 2017 (49,9% dei ricavi), in crescita del 4,8%.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 40.341 mila, si riferiscono quanto ad euro 23.500 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 16.363 mila ad immobilizzazioni immateriali ed euro 478 mila a svalutazioni di posizioni creditorie al fine di rifletterne il valore di presumibile realizzo; il decremento rispetto al dato dell'esercizio 2017 è dovuto a minori ammortamenti e svalutazioni su immobilizzazioni materiali (-3.170 mila euro), come conseguenza del profilo decrescente degli investimenti tecnici negli ultimi anni, controbilanciati da maggiori ammortamenti su immobilizzazioni immateriali (+2.125 mila euro), in gran parte riferibili agli ammortamenti del Portafoglio contratti e clienti conseguente alle acquisizioni effettuate, e maggiori svalutazioni di crediti commerciali (+319 mila euro).

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 96.988 mila, in incremento (+7,7%) rispetto al 2017, con una redditività operativa in crescita al 35,7%.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 5.520 mila, si decrementano rispetto all'anno precedente per la differente struttura dell'indebitamento e per la contabilizzazione nel 2017 degli oneri relativi al rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 91.468 mila (33,6% dei ricavi), in crescita del 19,4% sul dato dell'anno precedente.

Il risultato netto è pari ad euro 64.826 mila, pari al 23,8% dei ricavi, di cui euro 64.902 mila di competenza del Gruppo ed una perdita di euro 76 mila di competenza di terzi azionisti e riferibile alla quota di minoranza della società Nettrotter S.r.l.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito vengono presentati i prospetti di Stato Patrimoniale sintetico di Gruppo, esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dal Debito finanziario lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e delle Altre Attività finanziarie.

Tali prospetti differiscono pertanto rispetto allo schema patrimoniale contenuto nei prospetti obbligatori di bilancio, predisposto secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività.

La voce *Capitale circolante netto* include le attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella *Posizione finanziaria netta*), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

	31/12/2018		31/12/2017 (*)	
Capitale circolante netto	(37.756)	-4,6%	(12.690)	-1,6%
Avviamento	516.619		493.709	
Altre attività non correnti	424.255		414.490	
Passività non correnti	(78.376)		(83.541)	
Capitale immobilizzato	862.498	104,6%	824.658	101,6%
Capitale investito netto	824.742	100,0%	811.968	100,0%
Posizione finanziaria netta	245.859	29,8%	317.739	39,1%
Patrimonio netto di Gruppo	578.845	70,2%	494.190	60,9%
Patrimonio netto di terzi	38	0,0%	39	0,0%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	824.742	100,0%	811.968	100,0%

(*) RESTATED

La variazione del capitale circolante netto rispetto al 31 dicembre 2017 è essenzialmente dovuta ai seguenti effetti, in parte relativi alle acquisizioni effettuate nel periodo:

- decremento dei crediti commerciali per euro 9.248 mila;
- decremento dei debiti commerciali per euro 4.382 mila;
- incremento delle altre passività correnti per euro 18.706 mila, in gran parte relativo all'incasso anticipato da parte di un cliente di corrispettivi relativi a prestazioni di competenza 2019;
- altri movimenti patrimoniali per un decremento di attività nette di euro 1.494 mila.

L'incremento dell'avviamento rispetto al dato riesposto al 31 dicembre 2017 è conseguente all'allocatione provvisoria dei corrispettivi delle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio. Come previsto dall'IFRS 3 entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il fair value delle attività nette acquisite e delle passività assunte.

Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

L'incremento delle altre attività non correnti è essenzialmente conseguente all'acquisizione di contratti di ospitalità e servizi nei confronti di clienti effettuata nel periodo, in parte controbilanciata dal decremento delle altre immobilizzazioni a seguito degli ammortamenti contabilizzati nel periodo, che sono risultati superiori agli investimenti effettuati. Il Patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2018 è di euro 578.845 mila, pari al 70,2% del Capitale investito netto, in incremento di euro 84.665 mila rispetto a fine 2017 principalmente in virtù della consegna delle azioni proprie nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Acquisto già citata (euro 77.779 mila), mentre la Posizione finanziaria netta è pari ad euro 245.859 mila, in miglioramento di euro 71.880 mila rispetto al dato al 31 dicembre 2017.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI CASSA

(migliaia di euro)

	2018	2017
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	132.465	90.033
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(80.080)	(53.964)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(51.376)	(121.813)
Flusso monetario netto del periodo	649	(85.744)

Il flusso monetario generato da attività operativa si incrementa rispetto al 2017, oltre che per la maggior redditività operativa, per un migliore dinamica del capitale circolante netto (generazione di cassa per euro 20.233 mila contro un assorbimento di cassa per euro 12.040 mila nel 2017) principalmente in virtù del già citato incasso anticipato di corrispettivi relativi a prestazioni di competenza 2019, e per un minore esborso per pagamento delle imposte sul reddito (euro 25.097 mila rispetto ad euro 29.014 mila nell'esercizio precedente).

Il flusso netto assorbito per attività di investimento, pari ad euro 80.080 mila, si riferisce principalmente ad uscite per

investimenti in immobilizzazioni tecniche per euro 15.561 mila, acquisti di asset (terreni, contratti e rami d'azienda) per euro 22.009 mila ed aggregazioni d'impresa per euro 43.321 mila.

Il flusso per attività di finanziamento, negativo per euro 51.736 mila, include l'incasso per la consegna delle azioni proprie in OPA per euro 77.779 mila, rimborsi netti di linee di credito per euro 71.231 mila a seguito del rifinanziamento dell'indebitamento in essere ad esito dell'OPA, pagamenti di dividendi per euro 55.141 mila ed interessi netti corrisposti per euro 3.143 mila.

ANALISI DEI RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

RISULTATI ECONOMICI

Di seguito viene esposto il conto economico sintetico dell'esercizio 2018 della capogruppo EI Towers S.p.A., raffrontato rispetto al precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

	2018		2017	
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	223.858	100,0%	221.021	100,0%
Altri ricavi e proventi	43		185	
Ricavi totali	223.901		221.206	
Costi operativi	112.392		113.040	
EBITDA Adjusted	111.509	49,8%	108.166	48,9%
Componenti economici non ordinari	(1.626)		(1.841)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	109.833	49,1%	106.325	48,1%
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	26.033		29.491	
Risultato operativo (EBIT)	83.850	37,5%	76.834	34,8%
Oneri finanziari netti	(1.762)		(10.222)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	82.088	36,7%	66.612	30,1%
Imposte	(23.869)		(19.494)	
Risultato netto	58.219	26,0%	47.118	21,3%

I Ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2018 ad euro 223.858 mila (+1,3% sul 2017), e si riferiscono essenzialmente alla fornitura di servizi di ospitalità e all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, assistenza, manutenzione, logistica e servizi accessori nei confronti degli operatori televisivi e radiofonici. Rispetto all'esercizio precedente la crescita è dovuta principalmente ad un incremento contrattuale nei confronti di un operatore televisivo.

I Costi operativi, pari complessivamente ad euro 112.392 mila, risultano in lieve decremento rispetto al 2017 in virtù delle azioni di contenimento effettuate nel corso dell'anno e sono principalmente composti da costi per il personale per euro 40.866 mila (al netto di euro 798 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nei componenti economici non ordinari), costi per il godimento di beni di terzi per euro 31.598 mila e costi per servizi ed altri oneri di gestione per euro 39.928 mila (al netto di euro 828 mila relativi ad

oneri per operazioni di M&A e riclassificati tra i componenti economici non ordinari).

L'*EBITDA Adjusted* ammonta ad euro 111.509 mila, in incremento del 3,1% rispetto al 2017, per un'incidenza sui ricavi che passa dal 48,9% al 49,8%.

L'*EBITDA* si attesta ad euro 109.883 mila (49,1% di incidenza sui ricavi) rispetto ad euro 106.325 mila del 2017 (48,1% dei ricavi), in crescita del 3,3%.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 26.033 mila, si decrementano di euro 3.458 mila rispetto al dato dell'esercizio 2017 essenzialmente per minori ammortamenti su immobilizzazioni materiali come conseguenza del profilo decrescente degli investimenti negli ultimi anni.

Il *Risultato operativo (EBIT)* è pari ad euro 83.850 mila, in crescita del 9,1% rispetto al 2017, con una redditività operativa che si incrementa dal 34,8% al 37,5%.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 1.762 mila, includono oneri per euro 5.851 mila, in significativo decremento rispetto all'anno precedente per la differente struttura dell'indebitamento e per la contabilizzazione nel 2017 degli oneri relativi al rimborso anticipato del prestito obbligazionario, e proventi finanziari per euro 4.089 mila, questi ultimi in gran parte riconducibili a rapporti finanziari con società del Gruppo.

Il *Risultato ante imposte* è pari ad euro 82.088 mila (36,7% di incidenza sui ricavi), in incremento del 23,2% rispetto al 2017.

L'esercizio si chiude con un utile netto di euro 58.219 mila, pari al 26% dei ricavi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito viene presentato il prospetto di Stato patrimoniale sintetico, riclassificato rispetto agli schemi contenuti nei prospetti di bilancio predisposti secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività, al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dalla Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e dalle Altre Attività finanziarie ridotte sia dal Debito finanziario lordo sia da Altre passività correnti.

La voce *Capitale circolante netto* include la attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

Al 31 dicembre 2018 il Capitale investito netto è pari ad euro 774.207 mila, composto da:

- Avviamento per euro 361.901 mila, pari al dato al 31 dicembre 2017;
- Partecipazioni in società controllate per euro 138.989 mila di cui euro 94.423 mila relativi alla partecipazione totalitaria in TowerTel S.p.A., euro 4.275 mila relativi alla partecipazione del 95% nel capitale sociale di Nettrotter S.r.l. ed euro 40.291 mila relativi alla partecipazione del 100% in EIT Radio S.r.l.; l'incremento rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuto per euro 1.425 mila al rafforzamento patrimoniale di Nettrotter S.r.l. effettuato nell'anno e per euro 30.000 mila all'incremento della partecipazione nella società EIT Radio S.r.l. a seguito

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

	31/12/2018		31/12/2017	
Capitale circolante netto	(31.328)	-4,0%	(1.666)	-0,2%
Avviamento	361.901		361.901	
Partecipazioni in società controllate	138.989		107.564	
Altre attività non correnti	335.870		331.729	
Passività non correnti	(31.314)		(34.070)	
Capitale immobilizzato	805.446	104,0%	767.124	100,2%
Capitale investito netto	774.208	100,0%	765.458	100,0%
Posizione finanziaria netta	252.401	32,6%	322.505	42,1%
Patrimonio netto	521.807	67,4%	442.953	57,9%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	774.208	100,0%	765.458	100,0%

della conversione di parte dei crediti finanziari vantati nei confronti della società;

- Altre attività non correnti per euro 335.870 mila, in riduzione di euro 4.141 mila rispetto al 31 dicembre 2017 essenzialmente per il decremento delle immobilizzazioni tecniche a seguito degli ammortamenti contabilizzati nel periodo che sono risultati superiori agli investimenti effettuati, parzialmente controbilanciato dall'incremento netto dei crediti finanziari verso società controllate (+19.813 mila euro) per supportare il piano di acquisizioni di Towertel S.p.A. nonché lo sviluppo dell'attività di Nettrotter S.r.l.;
- Passività non correnti per euro 31.314 mila, sostanzialmente in linea col dato del 31 dicembre 2017;
- Capitale circolante netto negativo per euro 31.238 mila, in decremento di euro 29.572 mila rispetto al 31 dicembre 2017 principalmente per un incasso anticipato di corrispettivi di competenza 2019 per euro 25.000 mila, decremento di crediti commerciali per euro 4.820 mila ed altri movimenti ad incremento netto per euro 248 mila.

Il *Patrimonio netto* al 31 dicembre 2018 è di euro 521.807 mila, pari al 67,4% del Capitale investito netto, mentre la *Posizione finanziaria netta* è negativa per euro 252.401 mila, in miglioramento di euro 70.104 mila rispetto al medesimo dato a fine 2017.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.



RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA

(migliaia di euro)

	2018	2017
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	111.468	79.729
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(60.800)	(25.115)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(51.674)	(120.285)
Flusso monetario netto del periodo	(1.006)	(65.670)

Il *Flusso monetario generato da attività operativa* si incrementa rispetto al 2017, oltre che per la maggior redditività operativa, per un migliore dinamica del capitale circolante netto (generazione di cassa per euro 25.476 mila a fronte di euro 1.550 mila nel 2017) principalmente in virtù del già citato incasso anticipato di corrispettivi relativi a prestazioni di competenza 2019, e per un minore esborso per pagamento delle imposte sul reddito (euro 23.893 mila rispetto ad euro 28.146 mila nell'esercizio precedente).

Il *Flusso netto assorbito per attività di investimento* si riferisce principalmente ad uscite per investimenti in immobilizzazioni tecniche per euro 7.999 mila ed incrementi di attività finanziarie, incluse partecipazioni in società controllate, per complessivi euro 52.801 mila.

Il *Flusso per attività di finanziamento* include l'incasso per la consegna delle azioni proprie in OPA per euro 77.779 mila, rimborsi netti di linee di credito per euro 71.110 mila a seguito del rifinanziamento dell'indebitamento in essere ad esito dell'OPA, pagamenti di dividendi per euro 55.141 mila ed interessi netti corrisposti per euro 3.202 mila.

INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze.

Di seguito si riporta per ciascuna delle principali fonti di rischio e incertezza, la descrizione della loro natura e delle attività di gestione e mitigazione poste in essere dal management.

RISCHI DI MERCATO

I clienti del Gruppo sono i network televisivi e radiofonici nazionali, le maggiori emittenti televisive e radiofoniche regionali e locali, gli operatori di telecomunicazioni presenti in Italia.

Con riferimento al mercato dell'emittenza televisiva, per favorire lo sviluppo dei servizi di comunicazione elettronica a banda larga (5G), è previsto entro il 30 giugno 2022 la riallocazione delle frequenze nella c.d. banda 700 MHz, attualmente in concessione agli operatori televisivi, a favore degli operatori di telecomunicazioni mobile.

In questo contesto, la Legge di Bilancio 2018 ha stabilito la conversione delle attuali 20 frequenze (c.d. "Mux") nazionali (in tecnologia DVB-T) in 10 Mux (in tecnologia DVB-T2) e successivamente l'AGCOM ha rilasciato il nuovo Piano Nazionale di Allocazione delle Frequenze (PNAF) stabilendo la messa a disposizione di 12 Mux nazionali e 2 Mux a carattere locale; le 2 frequenze nazionali in aggiunta a quelle previste dalla predetta Legge di Bilancio saranno messe all'asta entro novembre 2019 sulla base di criteri e procedure in corso di definizione, unitamente ai criteri per la conversione dei diritti d'uso dei Mux da parte degli operatori.

Le frequenze Tv nazionali e locali rientranti nella banda 700 MHz verranno gradualmente rilasciate a partire dal 2020 con effetti negativi sui risultati economico-finanziari del Gruppo che il management ritiene di controbilanciare con efficienze operative e proseguendo nell'attività di diversificazione del business tramite acquisizioni di società ed assets relativi in prevalenza al settore delle telecomunicazioni wireless.

Inoltre, nel lungo periodo, la crescita nella diffusione di mezzi di trasmissione dei contenuti audiovisivi alternativi al DTT ed in particolare il graduale sviluppo della modalità di fruizione in streaming di alcuni generi di contenuti potrebbe comportare a giudizio del management una parziale riduzione della domanda relativa ai servizi offerti dal Gruppo. L'evoluzione tecnologica e la migrazione verso standard trasmissivi caratterizzati da qualità crescente, ambiti in cui il Gruppo è in prima linea, potrebbero mitigare tali effetti negativi, grazie all'affermazione di un modello di completezza anziché di sostituzione tra piattaforme.

In relazione al mercato delle telecomunicazioni wireless, si evidenzia che il continuo inasprimento della competizione tra gli operatori, anche a seguito dell'ingresso sul mercato del nuovo operatore Iliad, con conseguente compressione dei margini degli stessi, potrebbe determinare ulteriori future pressioni al ribasso nei prezzi dei servizi di ospitalità offerti dal Gruppo, con conseguenti effetti negativi sui risultati economico-finanziari. Il management ritiene peraltro di controbilanciare tali effetti incrementando i servizi di ospitalità offerti agli operatori anche in relazione ai previsti piani di copertura per il 5G.

Inoltre, il progressivo processo di ottimizzazione della rete annunciato da parte di Wind Tre a seguito della fusione tra i due precedenti operatori potrebbe portare ad una riduzione dei ricavi per l'ospitalità attualmente fornita sui siti del Gruppo; il management ritiene che l'impatto negativo potrebbe essere in parte attenuato da nuovi servizi di ospitalità forniti all'operatore Iliad in relazione al programma di realizzazione di una rete con copertura nazionale.

Più in generale, eventuali ulteriori accordi di co-hosting tra gli operatori di telecomunicazioni mobili sulle postazioni in proprietà o disponibilità, anche attraverso società controllate, potrebbero determinare una riduzione della domanda di nuove ospitalità sulle postazioni del Gruppo ovvero la delocalizzazione di alcune di queste, con conseguenti ricadute sui previsti piani di sviluppo legate alle nuove ospitalità.

Per quanto concerne il mercato dell'emittenza radiofonica, ad oggi la modalità di trasmissione più diffusa è quella analogica in modalità FM; il passaggio alla trasmissione digitale (DAB), peraltro non ancora pianificato a livello nazionale, ovvero uno sviluppo dell'ascolto in streaming, potrebbe avere effetti negativi sui servizi che il Gruppo fornisce agli operatori radiofonici, che peraltro ad oggi il management ritiene non significativi.

Il trend dell'inflazione è una variabile importante per il Gruppo in quanto i contratti stipulati con i clienti prevedono, nella quasi totalità dei casi, un adeguamento periodico legato all'inflazione. Il perdurare di un contesto di bassa inflazione porta ad una stasi dei ricavi contrattualizzati e della marginalità operativa, in quanto solo parte dei costi operativi, in particolare quelli relativi ai canoni di affitto dei siti non di proprietà, è indicizzata all'inflazione.

RISCHI OPERATIVI

I ricavi relativi ai primi dieci clienti corrispondono all'87% circa del totale dei ricavi conseguiti nel 2018 del Gruppo, evidenziando una significativa concentrazione in termini di controparti commerciali.

Tale rischio, che è peraltro una conseguenza della struttura del mercato di riferimento che è composto da pochi big

players, è mitigato dal fatto che il Gruppo opera attraverso la sottoscrizione di contratti pluriennali ed i principali clienti sono operatori radiotelevisivi e di telecomunicazione di elevato standing (Gruppo Mediaset, Gruppo TIM, Vodafone, Wind Tre, ecc...).

Storicamente, inoltre, il business Tower ha dimostrato una elevata capacità di rinnovare i contratti in scadenza, ampliando la gamma di servizi offerti ai propri clienti e conseguentemente registrando un churn rate contenuto.

L'attività del Gruppo si basa sulla disponibilità di un portafoglio di postazioni di cui si detiene la proprietà della struttura e la proprietà (o altro diritto reale) del terreno sul quale la struttura insiste. Il portafoglio di infrastrutture del Gruppo comprende anche postazioni in cui la struttura e/o il terreno sono utilizzati sulla base di accordi di varia natura con i rispettivi danti causa. Gli accordi per l'utilizzo di tali postazioni potrebbero non essere rinnovati ovvero gli eventuali rinnovi potrebbero non essere ottenuti a condizioni analoghe a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività del Gruppo.

Si segnala inoltre che alcune postazioni di cui il Gruppo ha acquistato la disponibilità sono state costruite in un arco temporale interessato da significative variazioni della normativa di riferimento. Tale situazione comporta la necessità di intraprendere procedure di regolarizzazione della situazione concessoria di tali postazioni. Nel caso in cui tale regolarizzazione non fosse possibile o le autorità competenti imponessero obblighi di adeguamento e/o modifica di talune postazioni, ciò potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e/o richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi di gestione, con un conseguente effetto negativo sui risultati del Gruppo.

L'attività dei clienti del Gruppo è svolta in un settore soggetto ad un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario. In particolare, le emittenti radiotelevisive e di telefonia mobile sono soggette alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dalla esposizione a campi elettromagnetici. Eventuali violazioni della normativa potrebbero comportare sanzioni che comprendono anche l'interruzione delle attività di trasmissione. Tali interruzioni potrebbero comportare conseguenze negative sui risultati del Gruppo.

Si segnala altresì la possibilità che per effetto dell'adeguamento ai piani nazionali di assegnazione delle frequenze, alle determinazioni delle regioni e degli enti locali circa l'ubicazione delle postazioni, ovvero ai piani di risanamento eventualmente adottati dalle regioni e dagli enti locali, od infine eventuali modifiche della normativa o differenti interpretazioni della normativa vigente, si renda necessario procedere alla delocalizzazione o si verifichi la inutilizzabilità di alcune postazioni del Gruppo.

RISCHI FINANZIARI

La generazione di cassa prodotta dal business consente al Gruppo di mantenere un'elevata capacità di autofinanziamento e di gestire la propria strategia di crescita interna e di sviluppo esterno tramite acquisizione di portafogli di postazioni preservando la propria solidità finanziaria.

Al 31 dicembre 2018 Il debito finanziario consolidato è rappresentato da un senior loan bancario di nominali euro 252,2 milioni con rimborso previsto in unica soluzione a luglio 2023. L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari sono riportate nelle *Note esplicative*.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è potenzialmente soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali, che potrebbero avere impatti negativi sui risultati economico-finanziari.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda alle *Note esplicative*.

RISCHI CONNESSI ALLA GOVERNANCE

I tipici rischi di Governance, come il rischio di mancata conformità alle regolamentazioni, di non adeguato conferimento di poteri e deleghe o di non appropriate politiche di remunerazione, sono mitigati dall'implementazione del sistema di Corporate Governance adottato dalla Società.

Per maggiori dettagli sul sistema di Corporate Governance, ivi incluso il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, implementato dal Gruppo Ei Towers, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2018 pubblicato sul sito www.eitowers.it Sezione *Sostenibilità*.

RISORSE UMANE (GRUPPO)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

L'organico dei dipendenti del Gruppo El Towers a fine 2018 è pari a 547 unità, di cui 540 a tempo indeterminato.

ORGANICO PUNTUALE PERSONALE DIPENDENTE

	31/12/2018	Media 2018	31/12/2017
Dirigenti	20	21	21
Quadri	61	63	62
Impiegati	466	472	474
Operai	-	-	-
Totale	547	555	557

ETÀ MEDIA PER QUALIFICA DEL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO

ORGANICO PUNTUALE

	31/12/2018	31/12/2017
	Età	Età
Dirigenti	52	51
Quadri	53	53
Impiegati	52	51
Operai	-	-
Media ponderata	52	52

RISORSE UMANE (EI TOWERS S.P.A.)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

L'organico dei dipendenti di EI Towers S.p.A. a fine 2018 è pari a 540 unità, di cui 534 a tempo indeterminato.

ORGANICO PUNTUALE PERSONALE DIPENDENTE

	31/12/2018	Media 2018	31/12/2017
Dirigenti	20	21	21
Quadri	57	59	59
Impiegati	463	474	472
Operai	-	-	-
Totale	540	554	552

ETÀ MEDIA PER QUALIFICA DEL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO

ORGANICO PUNTUALE

	31/12/2018	31/12/2017
	Età	Età
Dirigenti	52	51
Quadri	53	53
Impiegati	52	51
Operai	-	-
Media ponderata	52	52

INFORMAZIONI AI SENSI DELL' ART. 2428 CODICE CIVILE

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2018 i principali temi sviluppati di Ricerca e Sviluppo sono stati:

Reti di contribuzione e di trasporto dei segnali televisivi

- Stesura dei protocolli di valutazione e partecipazione ai Proof-of-Concept degli apparati Ponti Radio da utilizzare per l'evoluzione della rete di distribuzione in ponte radio alla tecnologia IP, in vista di un loro utilizzo nella rete di distribuzione dei multiplex DTT;
- partecipazione a field-trials aventi come scopo lo sviluppo di sistemi di sincronizzazione di rete alternativi al sistema Global Positioning System con relativa analisi critica dei risultati ottenibili.

Nuovi sviluppi per la diffusione digitale terrestre (DVB-T2)

Sono proseguite le attività volte a:

- analizzare gli apparati disponibili per la generazione, il trasporto e la diffusione DVB-T2 ed a valutare gli aspetti di sistema legati al loro utilizzo, non ultima la verifica della interoperabilità tra apparati di costruttori diversi;
- caratterizzare le modalità di trasporto dei segnali T2-MI all'interno della infrastruttura di rete esistente, con particolare attenzione al trasporto di questi segnali in modalità Single Frequency Network;
- Individuare le configurazioni di rete DVB-T2 più adatte alla transizione dal DVB-T, in termini di copertura utile e bit-rate disponibile.

Organismi di normazione e regolamentazione nazionali ed internazionali

È continuata la partecipazione ai lavori di organismi nazionali ed internazionali rivolti alla standardizzazione e regolamentazione delle tecniche digitali che riguardano il segnale televisivo, acquisendo e fornendo importanti elementi relativi alla pianificazione ed alla progettazione delle reti digitali ed i loro futuri possibili sviluppi.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ: CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIATE E PARTI CORRELATE

El Towers S.p.A. intrattiene rapporti con parti correlate individuate sulla base dei criteri dello IAS 24. Per il dettaglio di tali rapporti si rimanda alle *Note esplicative*.

AZIONI PROPRIE DETENUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE

Le società controllate da El Towers S.p.A. non detengono azioni proprie della controllante.

CONSOLIDATO FISCALE

El Towers S.p.A. aderisce al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede la stessa El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante e la controllate Towertel S.p.A., EIT Radio S.p.A. e Nettrotter S.r.l. quali società consolidate.

Appositi accordi tra le parti regolano l'esercizio dell'opzione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 N. 22-QUINQUIES E N. 22-SEXIES COD. CIV.

El Towers S.p.A. appartiene al Gruppo F2i TLC 1, il cui Bilancio Consolidato è redatto da F2i TLC 1 S.p.A., in qualità di controllante. Copia del Bilancio consolidato del Gruppo F2i TLC 1 è depositato presso la sede legale di F2i TLC 1 S.p.A., in Milano, Via San Prospero, 1.

ALTRE INFORMAZIONI

SISTEMA DI GESTIONE PRIVACY

In tema di protezione dei dati personali, El Towers garantisce la liceità e sicurezza del trattamento dei dati personali rispetto a tutti gli interessati, siano essi lavoratori, clienti o fornitori. A tal fine, il Gruppo ha adeguato il proprio Sistema di gestione della privacy a quanto introdotto dal Regolamento UE 2016/679, cosiddetto GDPR, applicabile dal 25 maggio 2018.

In particolare, nel corso del 2018 il Gruppo ha svolto un *assessment* operativo sull'organizzazione del sistema privacy, al fine di adeguare le proprie procedure e le conseguenti misure organizzative al nuovo dettato normativo europeo. I processi sono adeguati, alcune linee guida sono state perfezionate mentre altre sono in fase di aggiornamento. Sono stati nuovamente individuati i soggetti che, con diversi ruoli di responsabilità, devono garantire la protezione dei dati personali. È stata, infine, erogata la formazione specifica a tutti i soggetti coinvolti nel sistema.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'esercizio dell'attività di Direzione e Coordinamento da parte di F2i TLC 1 S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

El Towers S.p.A. esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente con-

trollate TowerTel S.p.A., EIT Radio S.r.l., e nei confronti di Nettrotter S.r.l. controllata al 95% del capitale sociale.

VIGILANZA E CONTROLLO

El Towers S.p.A. ha dato seguito all'attuazione del D. Lgs. 231/2001, relativo alle responsabilità penali nelle imprese, nominando un "Organo di Vigilanza e Controllo" che, in piena autonomia economica e gestionale e con il supporto delle funzioni aziendali ed eventualmente di consulenti esterni, deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello Organizzativo" adottato, relazionando periodicamente gli organi sociali. Per maggiori dettagli sul Modello Organizzativo e l'Organo di Vigilanza e Controllo della Società si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2018 pubblicato sul sito www.eitowers.it Sezione *Sostenibilità*.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

A seguito della revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni El Towers, la Società non rientra più nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo n. 254/2016 in materia di informativa di carattere non finanziario.

Anche in linea con le scelte e gli indirizzi del nuovo socio di controllo, la Società ha comunque redatto, in via volontaria, un proprio Bilancio di Sostenibilità pubblicato sul sito internet www.eitowers.it Sezione *Sostenibilità*.



EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2018

In data 21 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione di El Towers S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società delle controllanti 2i Towers S.p.A. e 2i Towers Holding S.p.A. (c.d. "fusione inversa"), secondo la procedura prevista dagli artt. 2501-bis e seguenti del Codice Civile.

La fusione è stata successivamente approvata dall'Assemblea dei soci tenutasi il 24 gennaio.

La stipula dell'atto di fusione dovrebbe avvenire entro il mese di marzo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2019 obiettivo del management sarà quello di sviluppare l'attività sia per linee interne che tramite crescita esterna, mantenendo nel contempo una struttura dei costi efficiente,

in linea con quanto previsto dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 gennaio 2019.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, esaminata anche la *Relazione sulla Gestione* che l'accompagna, ad approvare il Bilancio al 31.12.2018 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, dal *Rendiconto Finanziario* e dalle *Note esplicative*, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

In particolare, sottoponiamo alla Vostra attenzione l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 nei termini sopra detti e della *Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione*.

Vi proponiamo, infine, di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 58.219.487,01 come segue:

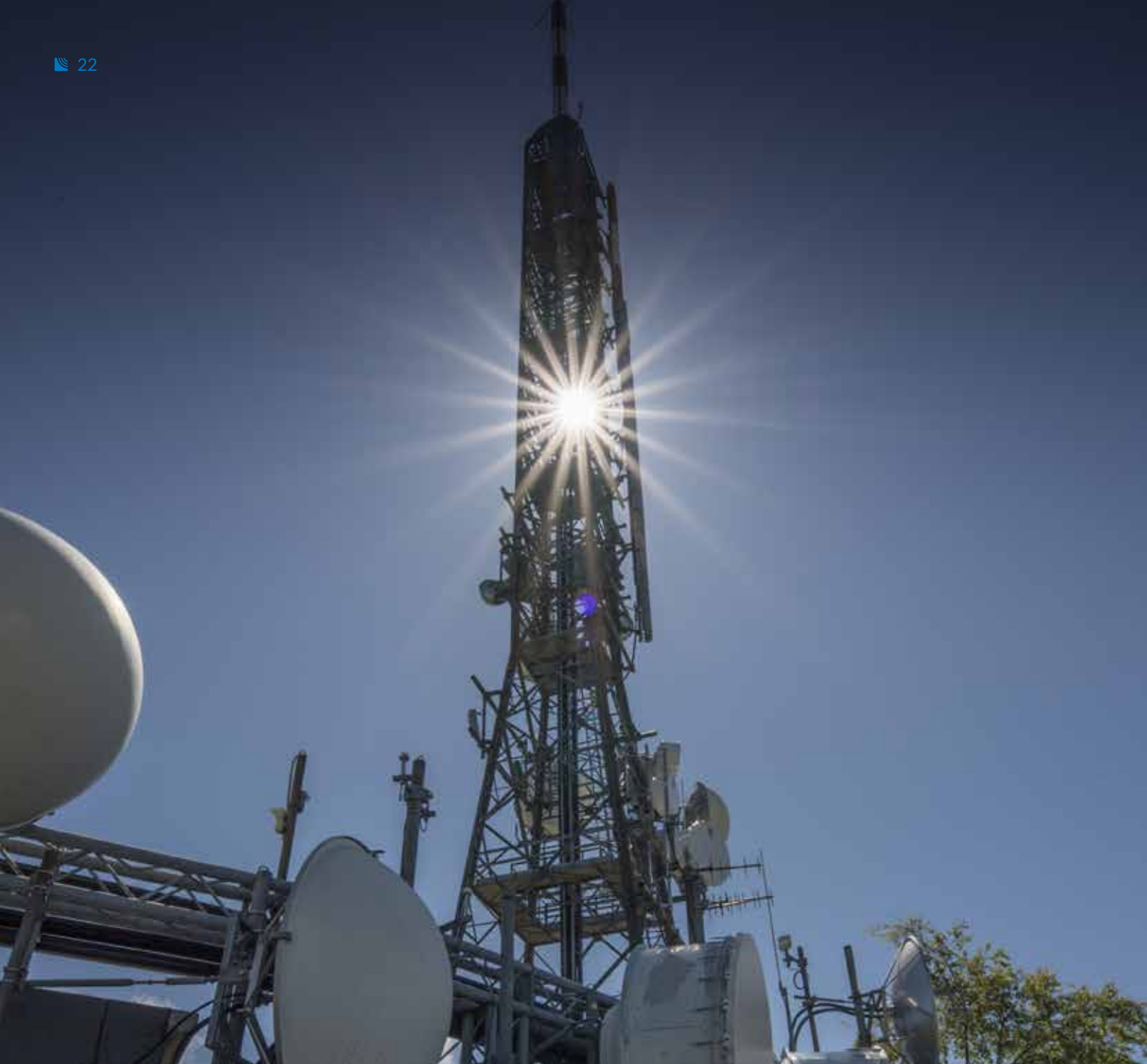
- agli azionisti a titolo di dividendo l'importo di euro 1,48 per azione, pari a complessivi euro 41.828.317,96;
- a Riserva straordinaria per la quota residua di euro 16.391.169,05.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Rita Ciccone





02

GRUPPO EI TOWERS

BILANCIO CONSOLIDATO 2018

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA*

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	6.1	170.935	177.706
Avviamento	6.2	516.619	493.709
Altre immobilizzazioni immateriali	6.3	233.078	228.112
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.4	713	713
Altre attività finanziarie	6.5	13.183	1.924
Attività per imposte anticipate	6.6	6.346	6.035
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		940.874	908.199
Attività correnti			
Rimanenze	7.1	2.524	2.384
Crediti commerciali	7.2	38.624	47.872
Crediti tributari	7.3	80	1.058
Altri Crediti e attività correnti	7.4	14.343	12.352
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.5	8.893	8.244
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		64.464	71.910
TOTALE ATTIVITÀ		1.005.338	980.109

(*) I dati comparativi al 31/12/2017 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 *Aggregazioni d'Impresa* cui si rinvia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA*

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2018	31/12/2017
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Capitale e riserve			
Capitale Sociale	8.1	2.826	2.826
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	136.357	144.380
Azioni proprie	8.3	-	(66.518)
Altre riserve	8.4	358.004	346.742
Riserve da valutazione	8.5	(3.936)	(2.897)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	8.6	20.692	15.161
Utile/(perdita) del periodo	11.9	64.902	54.496
Patrimonio Netto di Gruppo		578.845	494.190
Utile (perdita) di terzi		(76)	(53)
Capitale e riserve di terzi		114	92
Patrimonio netto di Terzi		38	39
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8	578.883	494.229
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	9.1	10.764	11.771
Passività fiscali differite	6.6	63.417	66.613
Debiti e passività finanziarie	9.2	244.186	285.408
Fondi rischi e oneri	9.3	4.195	5.157
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		322.562	368.949
Passività correnti			
Debiti verso banche	10.1	6.206	40.225
Debiti verso fornitori	10.2	37.673	42.055
Debiti tributari	10.3	3.351	704
Altre passività finanziarie	10.4	4.360	350
Altre passività correnti	10.5	52.303	33.597
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		103.893	116.931
TOTALE PASSIVITÀ		426.455	485.880
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.005.338	980.109

(*) I dati comparativi al 31/12/2017 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione definitiva dei corrispettivi per aggregazioni aziendali. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 *Aggregazioni d'Impresa* cui si rinvia.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	271.876	262.935
Altri ricavi e proventi	11.2	421	753
TOTALE RICAVI		272.297	263.688
Costo del personale	11.3	44.124	44.378
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	90.844	88.223
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	40.341	41.067
TOTALE COSTI		175.309	173.668
RISULTATO OPERATIVO		96.988	90.020
Oneri finanziari	11.6	(5.862)	(13.709)
Proventi finanziari	11.7	342	292
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		91.468	76.603
Imposte sul reddito	11.8	26.642	22.160
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.9	64.826	54.443
Attribuibile a:			
- Capogruppo		64.902	54.496
- Interessi di minoranza		(76)	(53)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO_____

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2018	Esercizio 2017
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):		64.826	54.443
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico		(764)	313
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	8.5	(1.005)	313
Effetto fiscale	8.5	241	-
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		38	(135)
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	8.5	50	(177)
Effetto fiscale	8.5	(12)	42
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		(726)	178
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		64.100	54.622
attribuibile a:			
- soci della controllante		64.176	54.675
- interessenze di pertinenza di terzi		(76)	(53)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2018	Esercizio 2017
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Risultato Operativo		96.988	90.020
+ Ammortamenti e svalutazioni		40.341	41.067
+ variazione crediti commerciali		8.207	(18.729)
+ variazione debiti commerciali		(5.448)	7.418
+ variazione altre attività e passività		17.474	(729)
- imposte sul reddito pagate		(25.097)	(29.014)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	12	132.465	90.033
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(14.437)	(13.742)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(21.329)	(19.272)
Variazione debiti per investimenti		(1.804)	2.940
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		811	(278)
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite		(43.321)	(23.612)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]	12	(80.080)	(53.964)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:			
variazione azioni proprie		77.779	(49.058)
variazione netta debiti finanziari		(71.231)	94.115
pagamento dividendi		(55.141)	(149.142)
interessi (versati)/incassati		(3.143)	(17.728)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]	12	(51.736)	(121.813)
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		649	(85.744)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		8.244	93.988
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		8.893	8.244

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di
euro)

	Capitale sociale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2017	2.826	194.220	408.490	(17.459)	(3.076)	-	8.309	44.405	637.715	42	637.757
Risultato esercizio 2016	-	-	-	-	-	-	6.851	(6.851)	-	-	-
Erogazione dividendi	-	(49.840)	(61.748)	-	-	-	-	(37.554)	(149.142)	-	(149.142)
Riacquisto Azioni Proprie	-	-	-	(49.059)	-	-	-	-	(49.059)	-	(49.059)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50	50
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(134)	313	-	54.496	54.675	(53)	54.622
Saldo 31/12/2017	2.826	144.380	346.742	(66.518)	(3.210)	313	15.161	54.496	494.190	39	494.229
Saldo 01/01/2018	2.826	144.380	346.742	(66.518)	(3.210)	313	15.161	54.496	494.190	39	494.229
Risultato esercizio 2017	-	-	-	-	-	-	7.379	(7.379)	-	-	-
Erogazione Dividendi	-	(8.023)	-	-	-	-	-	(47.117)	(55.140)	-	(55.140)
Cessione Azioni Pro- prie (adesione OPA)	-	-	11.262	66.518	-	-	-	-	77.780	-	77.780
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	(313)	(1.848)	-	(2.161)	75	(2.086)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	38	(764)	-	64.902	64.176	(76)	64.100
Saldo 31/12/2018	2.826	136.357	358.004	-	(3.172)	(764)	20.692	64.902	578.845	38	578.883

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

EI Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 – Lissone (MB). L'azionista di controllo è 2i Towers S.p.A., a sua volta indirettamente controllata in ultima istanza da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo F2i – Terzo Fondo per le Infrastrutture dalla stessa gestito. Le principali attività della Società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva della *Relazione sulla Gestione*.

Il presente Bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dallo IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della *Relazione sulla Gestione*. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo *Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi* delle presenti *Note esplicative*.

Il Bilancio al 31 dicembre 2018 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali viene adottato il criterio del *fair value*.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

La redazione del Bilancio consolidato e delle *Note esplicative* ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (*Cash Generating Unit - CGU*) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti corporate di rating AA.

3. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

La situazione patrimoniale - finanziaria consolidata è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o
- è posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del Bilancio.
- In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno di Gruppo ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *Risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria

relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo, possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ordinari, così come definiti nella *Relazione sulla Gestione*. Il prospetto di **Conto Economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali, sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive *Note esplicative* nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti, vengono incluse nei flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

PRINCIPI E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato comprende il Bilancio di El Towers S.p.A. e delle società sulle quali El Towers S.p.A. ha il diritto di esercitare direttamente o indirettamente il controllo, inteso come il potere di determinarne le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle *imprese controllate* sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ossia assunte integralmente nel Bilancio consoli-

dato. Il valore contabile di tali partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (*Purchase Method*). L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente *Avviamento*, se negativa è rilevata come provento a conto economico.

In caso di acquisizioni di partecipazioni di controllo dalla comune controllante (*business combination under common control*), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IAS/IFRS specifiche per tali tipologie di operazioni, tenuto conto di quanto disposto dallo IAS 8, si ritiene generalmente applicabile il criterio basato sul *principio della continuità dei valori*, che prevede che nel Bilancio d'esercizio del soggetto acquirente le attività e le passività siano trasferite ai valori risultanti dal Bilancio consolidato alla data del trasferimento dell'entità comune che controlla le parti che realizzano l'aggregazione, con rilevazione dell'eventuale differenza tra il corrispettivo riconosciuto per la partecipazione ed il valore netto contabile delle attività iscritte in apposita riserva del patrimonio netto di Gruppo.

Nella preparazione del Bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi relativi a crediti, debiti, costi e ricavi tra società consolidate, nonché gli utili non realizzati su operazioni infragruppo.

Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono identificate ed evidenziate separatamente nella *situazione patrimoniale-finanziaria* e nel *conto economico* consolidati.

Variazioni determinate da acquisti o cessioni nella quota detenuta in una controllata, senza che ciò si traduca in una perdita di controllo sono assimilate a transazioni con i soci. Conseguentemente la differenza tra il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto a fronte di tale transazioni e la rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi è rilevata nella voce *Altri utili e perdite complessive* del Patrimonio netto della controllante. Analogamente anche i costi accessori derivanti da tali operazioni sono iscritti in accordo con lo IAS 32 nel Patrimonio netto.

Le situazioni contabili delle *società collegate* e di società sottoposte a *controllo congiunto*, sono iscritte nel Bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto, come descritto nella successiva voce *Partecipazioni*.

Una *collegata* è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa ma non il controllo o il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Con riferimento invece all' IFRS 11, una *joint venture* è un accordo contrattuale tramite il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a comune controllo. Per controllo congiunto si intende la condivisione contrattuale del controllo su un'attività economica, ed esiste solo quando le decisioni strategico – finanziarie ed operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le *Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

— Fabbricati	2% -3%
— Postazioni trasmissive	5%
— Impianti e macchinari	10%- 20%
— Attrezzature	12% - 16%
— Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
— Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo *Perdita di valore delle attività*.

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

BENI IN LEASING

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo *Perdite di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e relazioni con la clientela** sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni.

L'**Avviamento**, e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispetti-

vo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del *fair value* delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il *fair value* di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del *fair value* dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del *fair value* delle passività per ***pagamenti futuri sottoposti a condizioni*** vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni addizionali esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificate come attività dell'acquirente.

Gli ***oneri accessori*** riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dagli IAS/IFRS.

In caso di ***acquisto di quote di controllo non totalitarie***, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (cd. *partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti,

di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogni qualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è definito generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di *Cash Generating Units* nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di business del Gruppo alla data di riferimento del Bilancio, è stata identificata una singola *Cash Generating Unit* riconducibile all'attività di Tower operator.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

Tali partecipazioni sono contabilizzate nel Bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel *fair value* netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico consolidato.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del Bilancio consolidato.

In presenza di perdite di pertinenza del Gruppo eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva

la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le **partecipazioni** diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce *Altre attività finanziarie* e vengono valutate come attività finanziarie "Available for sale" al *fair value* (o alternativamente al costo qualora il *fair value* non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "Available for sale" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

ATTIVITÀ CORRENTI

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (*metodo FIFO*) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo. I crediti espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

CESSIONE DI CREDITI

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausole che implicano il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel Bilancio, sebbene ceduti, con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal Bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

BENEFICI AI DIPENDENTI

PIANI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a *contribuzione definita* (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando, poi, l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "*Projected Unit Credit Method*".

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari *l'interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce *costo del lavoro* il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti solo per quelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti e che quindi non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 1 gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

PIANI RETRIBUTIVI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

Il Gruppo, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e richiede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Al termine del periodo di esercizio la riserva di patrimonio

netto viene riclassificata tra le riserve disponibili.

La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il modello "binomiale".

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; quelli espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a pa-

trimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

Si sottolinea che El Towers S.p.A. ha esercitato l'opzione triennale di adesione al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede la stessa El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

CAMBIAMENTI DI STIME CONTABILI

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2018

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018:

- Principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che ha sostituito i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.
- Il nuovo principio è applicato dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018 e non ha determinato effetti sul Bilancio consolidato.
- Principio IFRS 9 – *Financial Instruments* (pubblicato in data 24 luglio 2014) che sostituisce lo IAS 39, ed in particolare:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia).
 - il nuovo principio è applicato dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018 e in fase di prima applicazione è stato adottato il metodo retrospettivo modificato. Conseguentemente non sono state apportate modifiche agli schemi comparativi e gli impatti derivanti dalla prima adozione del principio sono stati iscritti nel patrimonio netto iniziale. L'adozione del metodo dell'*Expected Credit Loss* per l'*impairment* dei crediti commerciali ai sensi dell'IFRS 9 ha determinato un incremento del fondo svalutazione crediti per un importo di euro 2.432 mila, con contropartita una riserva di patrimonio netto ed imposte differite attive.
- Emendamento all'IFRS 2 “**Classification and measurement of share-based payment transactions**” (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul Bilancio consolidato del Gruppo.
- Documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**”, pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures - Measuring investees at fair value through profit or loss; an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Inter-*

ests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard) che integrano parzialmente i principi preesistenti. La maggior parte delle modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio consolidato del Gruppo.
- Interpretazione **IFRIC 22 “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration”** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul Bilancio consolidato del Gruppo.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI ED EMENDAMENTI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2018

- Principio IFRS 16 – *Leases* (pubblicato in data 13 gennaio 2016) che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*les-*

see) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Gruppo ha completato il progetto di *assessment* preliminare dei potenziali impatti rivenienti dall'applicazione del nuovo principio alla data di transizione (1° gennaio 2019). Tale processo si è declinato in diverse fasi, tra cui la mappatura completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un *lease* e l'analisi degli stessi al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16.

Il Gruppo con riferimento ai contratti IRU relativi alla fibra ottica si è avvalsa dell'espediente pratico previsto dal paragrafo **IFRS 16:C3** che consente di basarsi sulle conclusioni raggiunte in passato sulla base dell'IFRIC 4 e IAS 17 circa la quantificazione di *lease* operativo per uno specifico contratto. Tale espediente pratico è stato applicato a tutti i contratti, come previsto dall'**IFRS 16:C4**.

È in fase di completamento il processo di *implementazione* del principio, che prevede il settaggio dell'infrastruttura informatica volta alla gestione contabile del principio e l'allineamento dei processi amministrativi e dei controlli a presidio delle aree critiche su cui insiste il principio. Il completamento di tale processo è previsto nel primo semestre 2019. Il Gruppo ha scelto di applicare il metodo retrospettivo modificato secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, il Gruppo contabilizzerà, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risonconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente Bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti stimati dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione.

(valori in milioni di euro)

	Impatti alla data di transizione (01/01/2019)
ASSETS	
Attività non correnti	
Diritto d'uso terreni	40,7
Diritto d'uso Fabbricati	12,1
Diritto d'uso postazioni trasmissive	26,0
Diritto d'uso Autoveicoli	2,7
Totale	81,5
Passività finanziarie	
Passività finanziarie per lease	73,1

Il valore delle attività non correnti relative a contratti di *lease* operativo è stato incrementato per il saldo dei ratei/risconti attivi rilevati al 31 dicembre 2018 per un importo pari ad Euro 8,4 milioni.

Parimenti, il Gruppo intende avvalersi dell'esenzione concessa dell'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (valore inferiore ai 5.000 Usd annui). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporterà la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione saranno rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo intende avvalersi dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del *lease term*, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

RICONCILIAZIONE CON GLI IMPEGNI PER LEASE

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di *lease*, di cui è data informativa al paragrafo *Impegni e garanzie* del presente Bilancio al 31 dicembre 2018, e l'impatto atteso dall'adozione dell'IFRS 16 al 1° gennaio 2019.

(valori in milioni di euro)

	01/01/2019
Impegni per <i>lease</i> operativi al 31 dicembre 2018	79,2
Passività finanziaria non attualizzata per i <i>lease</i> al 1 gennaio 2019	79,4
Effetto di attualizzazione	6,1
Passività finanziaria per i <i>lease</i> al 1 gennaio 2019	73,3
Valore attuale passività per <i>lease</i> finanziari al 31 dicembre 2018	0,2
Passività finanziaria per i <i>lease</i> aggiuntiva dovuta alla transizione all'IFRS 16 al 1 gennaio 2019	73,1

- Emendamento all'IFRS 9 “**Prepayment Features with Negative Compensation**” (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test “SPPI” anche nel caso in cui la “reasonable additional compensation” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “negative compensation” per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato dall'adozione di queste modifiche.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione “**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**”. L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato dall'adozione di questa interpretazione.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 - Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 - *Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione

anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato dall'adozione di questo principio.

- Emendamento allo **IAS 28 “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures”** (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato dall'adozione di queste modifiche.
- Documento **“Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle”**, pubblicato in data 12 dicembre 2017 (tra cui IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Sequences of payments on financial instruments classified as equity*, IAS 23 *Borrowing costs Disclosure of Interests in Other Entities – Borrowing costs eligible for capitalisation*) che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione dell'emendamento relativo all'IFRS 3, mentre l'applicazione degli altri emendamenti non ci si attende abbia effetti sul Bilancio consolidato.
- Emendamento allo **IAS 19 “Plant Amendment, Curtailment or Settlement”** (pubblicato in data 7 febbraio 2018). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare la *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”**. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine “capacità di creare output” con “capa-

cità di contribuire alla creazione di output” per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test (*concentration test*), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un business. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistato non costituisce un business e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un business. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di business in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Considerato che tale emendamento sarà applicato sulle nuove operazioni di acquisizione che saranno concluse a partire dal 1° gennaio 2020, gli eventuali effetti saranno rilevati nei bilanci consolidati chiusi successivamente a tale data.

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”**. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di *obscured information* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è “obscured” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un Bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato dall'adozione di tale emendamento.
- Emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato dall'adozione di queste modifiche.

4. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE E VARIAZIONI DELL' AREA DI CONSOLIDAMENTO

In data 7 febbraio e 14 marzo sono state acquisite tre società (Highland S.r.l., Air.Net S.r.l., Isatech S.r.l.) per un controvalore complessivo di euro 14,2 milioni comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita. Le società sono state successivamente incorporate nell'acquirente TowerTel S.p.A.

In data 22 maggio TowerTel S.p.A. ha acquisito la società F.P.R. S.r.l., poi incorporata nell'acquirente, per un controvalore complessivo determinato in euro 0,8 milioni comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita.

In data 31 ottobre TowerTel S.p.A. ha acquisito le società Monte Massa Martano S.r.l., S.E.G.I.T. S.r.l., Artel Telecomunicazioni S.r.l. e Mantignana Telecomunicazioni S.r.l. poi incorporate nell'acquirente ad eccezione di Artel Telecomunicazioni S.r.l. (successivamente ceduta ed incorporata in EIT Radio S.r.l.), per un controvalore complessivo determinato in euro 15,9 milioni comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita.

Nel corso del periodo sono state inoltre effettuate diverse operazioni di acquisto e di stipula di diritti di superficie su terreni e lastrici solari su cui insistono postazioni trasmissive, a seguito delle quali il Gruppo è subentrato nei contratti attivi afferenti gli asset acquisiti.

Al fine di rafforzare patrimonialmente EIT Radio S.r.l., nel mese di febbraio El Towers S.p.A. ha rinunciato a crediti verso la controllata per complessivi euro 30 milioni, determinando un conseguente incremento delle riserve patrimoniali.

Con riferimento a Nettrotter S.r.l., al fine di rafforzare ulteriormente il patrimonio della società, nel mese di marzo i soci El Towers S.p.A. e Thinktank 2000 S.L. hanno sottoscritto un aumento di capitale in proporzione alle quote societarie detenute per euro 1.500 mila.

Nel mese di ottobre si è completata l'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata da 2i Towers S.p.A. su El Towers S.p.A., ad esito della quale le azioni della Società sono state revocate dalla quotazione; ad oggi il capitale sociale di El Towers S.p.A. è interamente detenuto da 2i Towers S.p.A., società controllata al 100% da 2i Towers Holding S.p.A., a sua volta partecipata, per il 60% del relativo capitale, da un veicolo societario, F2i TLC 1 S.p.A., interamente controllato da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture" dalla stessa gestito e, per il restante 40%, da Mediaset S.p.A..

Nel mese di novembre sono stati anticipatamente rimborsati tutti i finanziamenti in capo ad El Towers S.p.A. mediante l'utilizzo della liquidità disponibile, inclusa quella riveniente dalla consegna delle azioni proprie in OPA (pari ad euro 77,8 milioni) e di una linea di credito di nominali euro 252,2 milioni con scadenza bullet a luglio 2023.



5. AGGREGAZIONI D'IMPRESA

Come già descritto in precedenza, in data 7 febbraio e 14 marzo, Towertel S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di Highland S.r.l., Air.Net S.r.l., Isatech S.r.l. per un prezzo provvisoriamente determinato in euro 14.211 mila.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

Attività nette acquisite	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	1.805
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	3.420
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	207
Totale attività nette acquisite (a)	5.432
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	5.432
Totale costo di acquisizione	14.211
Avviamento	8.778
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	207
Prezzo di acquisizione	14.211
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2018	860
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	13.144

In data 22 maggio si è perfezionato da parte di Towertel S.p.A. l'acquisto del 100% del capitale sociale di F.P.R. S.r.l., per un prezzo provvisoriamente determinato in euro 779 mila.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

Attività nette acquisite	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	5
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	(31)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	37
Totale attività nette acquisite (a)	11
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	11
Totale costo di acquisizione	779
Avviamento	768
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	37
Prezzo di acquisizione	779
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2018	78
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	664



In data 31 ottobre si è perfezionato da parte di Towertel S.p.A. l'acquisto del 100% del capitale sociale delle società Monte Massa Martano S.r.l., S.E.G.I.T. S.r.l., Artel Telecomunicazioni S.r.l. e Mantignana Telecomunicazioni S.r.l. per un prezzo provvisoriamente determinato in euro 15.962 mila.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

Attività nette acquisite	Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	482
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	2.198
Altre Attività/(passività) finanziarie	(119)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	36
Totale attività nette acquisite (a)	2.597
Quota competenza azionisti terzi (b)	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	2.597
Totale costo di acquisizione	15.962
Avviamento	13.365
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	36
Quota prezzo oggetto di compensazione db/cr	2.074
Prezzo di acquisizione	15.962
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2018	-
Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione	13.852

DEFINIZIONE DELL'ALLOCAZIONE DEFINITIVA DEL PREZZO DELLE SOCIETÀ ACQUISITE NELL'ESERCIZIO 2017 E RELATIVO RESTATEMENT

In data 15 dicembre 2017 si è perfezionato da parte di EIT Radio S.r.l. l'acquisto del 100% del capitale sociale di Multi-reti S.r.l., per un prezzo determinato in euro 17,1 milioni ed inclusivo di una quota previsionale di *earn out* pari a euro 0,1 milioni.

L'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (*Purchase Price Allocation*), evidenziata in tabella, è stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente Bilancio consolidato.

Attività nette acquisite	Valori di carico dell'im- presa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvi- soria)	Adeguamento in sede allocazione definitiva	Valori di carico dell'im- presa acquisita
Altre attività immateriali	-	14.585	14.585
Attività materiali	2.226	-	2.226
Attività/passività fiscali differite	7	(4.069)	(4.062)
Altre Attività/(passività)	463	-	463
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	136	-	136
Totale attività nette acquisite (a)	2.774	10.516	13.290
Quota competenza azionisti terzi (b)	-	-	-
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	2.774	10.516	13.290
Totale costo di acquisizione	15.237	1.893	17.131
Avviamento	12.463	(8.623)	3.841

Come previsto dal paragrafo 49 dell'IFRS 3 si è provveduto a ridefinire gli importi comparativi al 31 dicembre 2017, al fine di riflettere gli effetti del processo di allocazione del prezzo alla data di acquisizione. La tabella sotto riportata evidenzia le modifiche apportate ai dati al 31 dicembre 2017.

	31/12/2017	PPA	31/12/2017 RESTATED
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	177.706		177.706
Avviamento	502.332	(8.623)	493.709
Altre immobilizzazioni immateriali	213.527	14.585	228.112
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	713		713
Altre attività finanziarie	1.924		1.924
Attività per imposte anticipate	6.035		6.035
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	902.237	5.962	908.199
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	71.910	-	71.910
TOTALE ATTIVITÀ	974.147	5.962	980.109

	31/12/2017	PPA	31/12/2017 RESTATED
TOTALE PATRIMONIO NETTO	494.229		494.229
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	11.771		11.771
Passività fiscali differite	62.544	4.069	66.613
Debiti e passività finanziarie	285.408		285.408
Fondi rischi e oneri	5.157		5.157
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	364.880	4.069	368.949
Passività correnti			
Debiti verso banche	40.225		40.225
Debiti verso fornitori	42.055		42.055
Debiti tributari	704		704
Altre passività finanziarie	350		350
Altre passività correnti	31.704	1.893	33.597
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	115.038	1.893	116.931
TOTALE PASSIVITÀ	479.918	5.962	485.880
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	974.147	5.962	980.109

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

Di seguito si riportano i prospetti di movimentazione relativi agli ultimi due esercizi per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione ed il valore netto delle principali poste di bilancio relative alle attività non correnti.

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

COSTO ORIGINARIO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2017	51.840	178.492	273.822	45.418	27.679	18.612	595.863
Variazioni area di consolidamento	254	1.526	4.268	74	49	-	6.171
Riclassifiche	-	-	-	-	-	(1.229)	(1.229)
Altri movimenti	344	890	4.280	349	386	(6.249)	-
Acquisizioni	461	1.457	2.333	148	407	10.298	15.104
Disinvestimenti	(3)	(264)	(3.715)	(55)	(345)	(37)	(4.419)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2017	52.896	182.101	280.988	45.934	28.176	21.395	611.490
Variazioni area di consolidamento	1.456	3.532	-	-	-	-	4.988
Riclassifiche	-	4.198	(4.238)	-	2	(313)	(351)
Altri movimenti	148	1.879	3.199	586	187	(5.999)	-
Acquisizioni	456	2.192	1.626	461	272	10.069	15.076
Disinvestimenti	(34)	(707)	(5.036)	(165)	(1.153)	(60)	(7.155)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2018	54.922	193.195	276.539	46.816	27.484	25.092	624.048

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 10.069 mila riconducibili per euro 8.429 mila a tralicci ed infrastrutture rientranti nelle voce Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati relativi alle postazioni rientranti nella voce Impianti, Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali, per euro 1.577 mila allo sviluppo e realizzazione della rete di trasmissione di Nettrotter S.r.l. e per euro 63 mila allo sviluppo dell'infrastruttura di controllo del segnale radiofonico da parte di EIT Radio S.r.l.
- Incrementi della voce Terreni e Fabbricati per euro 2.060 mila riconducibili per euro 604 mila all'acquisto di terreni su cui insistono le postazioni e per euro 1.456 mila alla variazione dell'area di consolidamento determinata dalle acquisizioni descritte al paragrafo 5 Aggregazioni d'impresa;
- Incrementi della voce Impianti e macchinari per euro 4.825 mila riconducibili per euro 3.199 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio, per euro 1.626 mila all'acquisto dell'impiantistica su postazioni.
- Incrementi della voce Postazioni Trasmissive per euro 6.749 mila riconducibili per euro 4.071 mila all'acquisto e costruzione di postazioni e per euro 837 mila alla variazione dell'area di consolidamento determinata dalle acquisizioni descritte al paragrafo 5 Aggregazioni d'impresa;

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2017	20.540	105.445	217.380	39.606	24.802	-	407.772
Variazioni area di consolidamento	-	1.098	2.451	45	34	-	3.628
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	(184)	(3.707)	(52)	(342)	-	(4.285)
Ammortamenti	919	7.191	15.367	1.951	1.129	-	26.557
Svalutazioni	-	109	4	-	-	-	113
Saldo finale 31/12/2017	21.459	113.659	231.495	41.550	25.623	-	433.785
Variazioni area di consolidamento	-	2.695	-	-	-	-	2.695
Riclassifiche	-	2.357	(2.381)	-	-	-	(24)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	(621)	(4.953)	(134)	(1.138)	-	(6.846)
Ammortamenti	845	7.472	12.688	1.603	893	-	23.501
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2018	22.304	125.562	236.849	43.019	25.378	-	453.111

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2017	31.300	73.047	56.442	5.812	2.878	18.612	188.091
Variazioni area di consolidamento	254	428	1.817	29	15	-	2.543
Riclassifiche	-	-	-	-	-	(1.229)	(1.229)
Altri movimenti	344	890	4.280	349	386	(6.249)	-
Acquisizioni	461	1.457	2.333	148	407	10.298	15.104
Disinvestimenti	(3)	(80)	(8)	(3)	(3)	(37)	(134)
Ammortamenti	(919)	(7.191)	(15.367)	(1.951)	(1.129)	-	(26.557)
Svalutazioni	-	(109)	(4)	-	-	-	(113)
Saldo finale 31/12/2017	31.437	68.442	49.493	4.384	2.554	21.395	177.706
Variazioni area di consolidamento	1.456	837	-	-	-	-	2.292
Riclassifiche	-	1.841	(1.857)	-	2	(313)	(327)
Altri movimenti	148	1.879	3.199	586	187	(5.999)	-
Acquisizioni	456	2.192	1.626	461	272	10.069	15.076
Disinvestimenti	(34)	(86)	(83)	(31)	(15)	(60)	(309)
Ammortamenti	(845)	(7.472)	(12.688)	(1.603)	(893)	-	(23.500)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2018	32.618	67.633	39.690	3.797	2.107	25.092	170.935

6.2 AVVIAMENTO

Saldo Netto Iniziale 1/1/2017	488.414
Variazioni area di consolidamento	13.918
Riclassifica	-
Altri movimenti	-
Incrementi	-
Decrementi	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2017	502.332
Definizione PPA su Acquisizioni 2017	(8.623)
Saldo Netto Finale 31/12/2017	493.709
Variazioni area di consolidamento	22.911
Riclassifica	-
Altri movimenti	-
Incrementi	-
Decrementi	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2018	516.619

Dall'effettuazione del processo di *Purchase Price Allocation*, come previsto dall'IFRS 3, relativo alla società Multireti S.r.l. acquisita nel corso dell'esercizio 2017 già descritte al paragrafo 5 *Aggregazioni d'Impresa*, si è determinato al 31 dicembre 2017 un decremento dell'avviamento per euro 8.623 mila dovuto:

- alla rilevazione nel corso dell'esercizio del prezzo definitivo di Multireti S.r.l. e al conseguente incremento dell'avviamento per euro 1.893 mila con contropartita debito per acquisizioni;
- all'allocazione per euro 14.585 mila a Portafoglio contratti e clienti che ha di conseguenza generato un incremento di Imposte differite per euro 4.069 mila con contropartita un incremento dell'avviamento di pari importo.

L'incremento dell'avviamento nell'esercizio 2018 riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento pari a euro 22.911 mila, è determinato:

- per euro 8.778 mila dall'allocazione provvisoria di parte

del corrispettivo per le acquisizioni di Highland S.r.l., Air Net S.r.l., Isatech S.r.l.;

- per euro 768 mila dall'allocazione provvisoria di parte del corrispettivo per l'acquisizione di F.P.R. S.r.l.;
- per euro 13.365 mila dall'allocazione provvisoria di parte del corrispettivo per le acquisizioni di Monte Massa Martano S.r.l., S.E.G.I.T. S.r.l., Artel Telecomunicazioni S.r.l. e Mantignana Telecomunicazioni S.r.l.

Con riferimento alle sopracitate acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il *fair value* delle attività nette acquisite e delle passività assunte. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali e immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Al 31 dicembre 2018 l'avviamento è stato sottoposto ad *impairment test* come richiesto dello IAS 36. Tale analisi è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit* - CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato e si è basata sui flussi finanziari per il periodo 2019-2023 riflessi nel recente piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,74% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari al 1,57%, coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment* della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il *value in use* della CGU pari al valore contabile è pari al 12%, considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari all'1,57%.

6.3 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2017	11.246	240.737	1	13.158	166	19	265.327
Variazioni area di consolidamento	-	7.342	-	7	-	-	7.349
Riclassifiche	1.141	161	-	55	(128)	-	1.229
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	78	17.794	-	-	177	-	18.049
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	(9)	(9)
Saldo finale 31/12/2017	12.465	266.034	1	13.220	215	10	291.945
Definizione PPA su Acquisizioni 2017	-	14.585	-	-	-	-	14.585
Saldo finale 31/12/2017	12.465	280.619	1	13.220	215	10	306.530
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	313	16	-	-	(2)	-	327
Altri movimenti	111	-	-	-	(111)	-	-
Acquisizioni	878	20.125	3	60	43	-	21.109
Disinvestimenti	-	-	-	(7)	(97)	(10)	(114)
Saldo finale 31/12/2018	13.767	300.760	4	13.273	48	-	327.852

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2017	10.421	47.648	-	6.103	-	3	64.175
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	7	-	-	7
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	(3)	(3)
Ammortamenti	914	12.395	-	929	-	-	14.238
(Svalutazioni)/Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2017	11.335	60.043	-	7.039	-	-	78.417
Definizione PPA su Acquisizioni 2017	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2017	11.335	60.043	-	7.039	-	-	78.417
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	(7)	-	-	(7)
Ammortamenti	1.168	14.251	1	944	-	-	16.364
(Svalutazioni)/Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2018	12.503	74.294	1	7.976	-	-	94.774

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2017	824	193.089	1	7.055	166	16	201.151
Variazioni area di consolidamento	-	7.342	-	-	-	-	7.342
Riclassifiche	1.141	161	-	55	(128)	-	1.229
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	78	17.794	-	-	177	-	18.049
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	(6)	(6)
Ammortamenti	(914)	(12.395)	-	(929)	-	-	(14.238)
(Svalutazioni) / Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2017	1.129	205.991	1	6.181	215	10	213.527
Definizione PPA su Acquisizioni 2017	-	14.585	-	-	-	-	14.585
Saldo finale 31/12/2017	1.129	220.576	1	6.181	215	10	228.112
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	313	16	-	-	(2)	-	327
Altri movimenti	111	-	-	-	(111)	-	-
Acquisizioni	878	20.125	3	60	43	-	21.109
Disinvestimenti	-	-	-	-	(97)	(10)	(107)
Ammortamenti	(1.168)	(14.251)	(1)	(944)	-	-	(16.363)
(Svalutazioni) / Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2018	1.263	226.466	3	5.297	48	-	233.078

Dall'effettuazione del processo di *Purchase Price Allocation*, come previsto dall'IFRS 3, si è determinato un incremento per euro 14.585 mila della voce *Portafoglio contratti e clienti* relativo alla società Multireti S.r.l. acquisita nel corso dell'esercizio 2017 descritte al paragrafo 5 *Aggregazioni d'Impresa*, con effetto sulle poste di bilancio al 31 dicembre 2017 (*restatement*).

Si evidenzia inoltre un incremento per euro 20.125 mila della voce *Portafoglio contratti e clienti* relativo ad *asset* e rami d'azienda acquisiti nel corso dell'esercizio 2018.

L'incremento della voce *Diritti di brevetto e dell'ingegno* è principalmente riconducibile agli *upgrade* del software di controllo e gestione del segnale attraverso la fibra e i ponti radio.

6.4 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

Nel prospetto seguente sono riepilogate le quote detenute sulla base delle percentuali di possesso ed i valori di carico delle partecipazioni nei due esercizi di riferimento.

	31/12/2018		31/12/2017	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	30,99%	713	30,99%	713
Totale		713		713

6.5 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/18	31/12/17
Altre Partecipazioni	67	79
Depositi Cauzionali e Altre Attività finanziarie	13.116	1.845
Totale	13.183	1.924

La voce *Depositi cauzionali e Altre Attività Finanziarie* accoglie le caparre versate a fronte dei contratti di locazione passiva di terreni su cui insistono le Postazioni trasmissive ed i corrispettivi corrisposti per opzioni di acquisto o acconti sul prezzo di compravendita aventi ad oggetto alcune società oggetto di acquisizione. In particolare la presente voce si è movimentata nel corso dell'esercizio principalmente per gli acconti pari a euro 1.500 mila e 10.570 mila versati rispettivamente per la compravendita delle società Asset Tower S.r.l. e Hightan Asset S.r.l..

La voce *Altre Partecipazione* accoglie principalmente le quote partecipative nel Consorzio Cefriel e nel Consorzio Emissioni Televisive (CERT).

La voce si è movimentata nell'esercizio principalmente per la liquidazione del Consorzio Vedetta e per la cessione di una partecipazione minoritaria nel capitale del Credito Cooperativo di Brescia.

6.6 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

	31/12/18	31/12/17
Imposte anticipate	6.346	6.035
Imposte differite passive	(63.417)	(66.613)
Posizione netta	(57.071)	(60.578)

I prospetti seguenti evidenziano, separatamente per attività e passività, la movimentazione delle imposte anticipate e differite, relativa ai due esercizi.

Si segnala che sono state imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti, e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni di impresa/ Valutazione area di consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2017	5.940	63	42	7	(17)	6.035
Esercizio 2018	6.035	(517)	(12)	15	824	6.346
PASSIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni di impresa/ Valutazione area di consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2017	(63.525)	2.871	-	(6.117)	158	(66.613)
Esercizio 2018	(66.613)	3.196	-	-	-	(63.417)

La voce *Imposte anticipate*, pari a euro 6.346 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'incremento della voce Altri movimenti è riconducibile all'impatto sul fondo svalutazione crediti derivante dall'adozione dell'IFRS 9 per euro 583 mila e per euro 241 mila per la fiscalità anticipata connessa alla movimentazione della riserva patrimoniale relativa al derivato di copertura (*Interest Rate Swap*) descritto successivamente. La voce *Imposte differite*, pari a euro 63.417 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'incremento pari a euro 4.069 mila delle imposte differite rispetto ai valori esposti nella precedente nota al bilancio al 31/12/2017 accoglie il *restatement* determinato dalla rilevazione dell'effetto fiscale dell'allocazione a Portafoglio contratti e clienti di parte del corrispettivo della società Multireti S.r.l. acquisita nel corso dell'esercizio 2017 per la quale è stata completata l'allocazione del prezzo sulle attività nette acquisite (*Purchase Price Allocation*) come meglio descritto al paragrafo 5 *Aggregazioni d'impresa*.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti per un importo pari a euro 2.792 mila, l'effetto relativo al Fondo rischi ed oneri per un importo pari a euro 730 mila derivante dal Fondo di ripristino delle Postazioni trasmissive e da accantonamenti per rischi contrattuali e l'effetto relativo alla svalutazione delle rimanenze per un importo pari a euro 709 mila.

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 58.096 mila principalmente riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le Immobilizzazioni immateriali e l'effetto relativo all'allocazione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti per euro 4.314 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2018	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2017
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni materiali	671	186	841	234
Immobilizzazioni immateriali	158	44	158	44
Fondo svalutazione crediti	11.636	2.792	10.130	2.431
Fondi rischi e oneri	2.680	730	3.961	1.089
Fondo trattamento di fine rapporto	5.649	1.366	5.699	1.368
Rimanenze	2.540	709	2.581	720
Altre differenze temporanee	1.839	520	613	149
TOTALE	25.172	6.346	23.983	6.035

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2018	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2017
Passività per imposte differite per:				
Immobilizzazioni materiali	15.824	4.314	17.806	4.863
Immobilizzazioni immateriali	208.727	58.096	218.009	60.712
Fondo trattamento di fine rapporto	4.197	1.007	4.197	1.007
Altre differenze temporanee	-	-	131	31
TOTALE	228.748	63.417	240.143	66.613

7. ATTIVITÀ CORRENTI

7.1 RIMANENZE

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.858	4.913
Merchi	206	52
Prodotti finiti	-	-
Totale	5.064	4.965
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.540)	(2.581)
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	-
Rimanenze nette	2.524	2.384

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino nel corso dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2017	Variazione area di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Valore al 31/12/2018
Fondo svalutazione materie prime	(2.581)	-	(34)	75	-	(2.540)
Totale	(2.581)	-	(34)	75	-	(2.540)

Le *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, pari a euro 2.318 mila, comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il *Fondo svalutazione materie prime*, pari a euro 2.540 mila, riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, a seguito dell'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una ridu-

zione del valore, in funzione del loro presumibile valore di mercato.

Il predetto fondo nel corso dell'esercizio si è incrementato per accantonamenti pari ad euro 34 mila, e decrementato per euro 75 mila, a seguito di rottamazione di componenti di ricambio, già interamente svalutati.



7.2 CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così composti:

	Saldo al 31/12/2018		Saldo al 31/12/2017	
	Totale	Scadenza entro l'anno	Totale	Scadenza entro l'anno
Crediti verso clienti	36.057	34.406	46.886	44.635
Crediti verso parti correlate	2.567	2.567	986	986
Totale	38.624	36.973	47.872	45.621

I crediti commerciali sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti per un valore pari a euro 11.077 mila.

Di seguito si espone la movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio.

	Valore al 31/12/2017	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Altri movimenti	Valore al 31/12/2018
Fondo svalutazione crediti	9.244	774	(296)	(1.077)	2.432	11.077

Nel corso dell'esercizio è stato contabilizzato un accantonamento pari a euro 774 mila, al fine riflettere il valore di presumibile realizzo dei crediti.

Si segnala che l'incremento nel corso dell'esercizio appostato negli altri movimenti è riconducibile all'impatto sul fondo svalutazione crediti derivante dall'adozione dell'IFRS 9.

Per il dettaglio per tipologia, classe di rischio, concentrazione e scadenza dei crediti commerciali si rimanda alla successiva nota 13.

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla successiva nota 15 - rapporti con parti correlate.

I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 1.651 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa al cliente Prima TV S.p.A.

7.3 CREDITI TRIBUTARI

	31/12/18	31/12/17
Crediti per Ires e Irap	80	1.058
Totale	80	1.058

La voce *Crediti tributari* per un importo pari a euro 80 mila accoglie i crediti Ires e Irap relativi ad alcune società acquisite nel corso dell'esercizio.

7.4 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

	31/12/18	31/12/17
Crediti verso altri	4.235	6.016
Ratei e risconti	10.108	6.336
Totale	14.343	12.352

La voce *Crediti verso altri*, esposta al netto di svalutazioni pari a euro 1.468 mila, si è decrementata rispetto al precedente esercizio principalmente a fronte di un minor credito IVA per euro 1.773 mila.

La predetta voce comprende principalmente:

- Crediti verso Erario per IVA per un importo pari a euro 1.042 mila;
- Altri Crediti verso Erario pari a euro 481 mila principalmente riconducibili a crediti IRES relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011 per complessivi euro 311 mila, a crediti IVA di esercizi pregressi per euro 124 mila, ad altri crediti per euro 46 mila;
- Anticipi a fornitori per euro 1.110 mila;
- Anticipi a dipendenti per trasferte per euro 186 mila;
- Altri crediti diversi per un importo netto pari a euro 1.404 mila.

La voce *Ratei e risconti* accoglie risconti attivi per costi oltre l'esercizio per un valore pari a euro 10.108 mila.

7.5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Tale voce risulta così composta:

	31/12/18	31/12/17
Denaro e valori in cassa	16	11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.877	8.233
Totale	8.893	8.244

La voce *Denaro e valori in cassa* rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari delle società del Gruppo.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

8. PATRIMONIO NETTO

8.1 CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale del Gruppo, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.2 RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 31 dicembre 2018 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 136.357 mila (euro 144.380 mila al 31 dicembre 2017).

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio per euro 8.023 mila in ragione della destinazione del risultato d'esercizio 2017 con conseguente distribuzione dei dividendi come da delibera assembleare del 23 aprile 2018.

8.3 AZIONI PROPRIE

Tale voce accoglie azioni di El Towers S.p.A. acquistate di tempo in tempo in forza delle delibere dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti.

	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Numero	Valore a bilancio	Numero	Valore a bilancio
Saldo Iniziale	1.364.540	66.518	413.433	17.459
Aumenti	-	-	951.107	49.058
Diminuzioni	(1.364.540)	(66.518)	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Saldo finale	-	-	1.364.540	66.518

Si segnala che nel mese di settembre 2018 la Società ha aderito con la totalità delle azioni proprie detenute, all'OPA lanciata da 2i Towers S.p.A. incassando nel mese di ottobre un corrispettivo pari a euro 77.780 mila contabilizzato azzerando per euro 66.518 mila le azioni proprie in portafoglio e imputando la differenza pari a euro 11.262 mila ad altre riserve disponibili.

8.4 ALTRE RISERVE

Al 31 dicembre 2018 la voce *Altre Riserve* ammonta a euro 358.004 mila (euro 346.742 mila al 31 dicembre 2017).

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio per euro 11.262 in ragione di quanto già esposto al punto precedente.

8.5 RISERVE DA VALUTAZIONE

	31/12/18	31/12/17
Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa	(764)	313
Utili/(Perdite) attuariali	(3.172)	(3.210)
Totale	(3.936)	(2.897)

Il seguente prospetto illustra le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio per tali riserve:

RISERVE DA VALUTAZIONE	Saldo al 1/1	Incrementi/ (Decrementi)	Trasferimenti al Conto Economico	Rettifica del valore iniziale dell'elemento coperto	Variazioni di Fair Value	Imposte differite	Saldo al 31/12
Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa	313	(276)	(37)	-	(1.005)	241	(764)
Utili/(perdite) attuariali su Piani a benefici definiti	(3.210)	50	-	-	-	(12)	(3.172)
Totale	(2.897)	(226)	(37)	-	(1.005)	229	(3.936)

Nell'esercizio è stato estinto il derivato a copertura del finanziamento da nominali euro 270 milioni, anch'esso estinto nel periodo.

La variazione di *fair value* e le imposte differite sono riconducibili al derivato, attivato in data 5 novembre 2018, a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse (Interest Rate Swap) del finanziamento erogato in pari data per nominali euro 252,2 milioni.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 3.172 mila, accoglie le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a patrimonio netto.

8.6 UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI

	31/12/18	31/12/17
Utili (perdite) esercizi precedenti	20.692	15.161
Totale	20.692	15.161

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio 2018 per un importo pari alla differenza tra utile netto dell'esercizio 2017 da Bilancio consolidato e l'utile netto dell'esercizio 2017 riferito alla Capogruppo El Towers S.p.A. interamente erogato come dividendo come da delibera del 23 aprile 2018 e decrementata per un importo pari a euro 1.848 derivante dagli impatti, determinati dall'adozione dell'IFRS 9, sull'adeguamento del fondo svalutazione crediti con contropartita utili/perdite esercizi precedenti e imposte anticipate.

9 PASSIVITÀ NON CORRENTI

9.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in Bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.

- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata *ad personam* e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda. Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2017
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2018.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	La scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	È stato adottato un tasso dell'1,5% quale scenario medio dell'inflazione programmata desunto dal "Documento di Economia e Finanza del 2018".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2018.

La movimentazione del fondo TFR è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Fondo iniziale	11.771	11.909
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti (service cost)	18	21
(Utili)/perdite attuariali	(50)	177
Oneri finanziari (interest cost)	(30)	(26)
Indennità liquidate	(974)	(345)
Altri movimenti	30	36
variazioni area di consolidamento	-	-
Fondo al 31/12	10.764	11.771

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis points comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 405 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis points comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 247 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 58 mila.

9.2 DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/18	31/12/17
Derivati designati per il cash flow hedge parte non corrente	653	-
Debiti verso banche	243.533	285.408
Totale	244.186	285.408

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euribor 6 mesi aumentato di uno spread di 235 bps) per un importo nominale pari a euro 252,2 milioni erogato in data 5 novembre con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,41%.

La voce *Passività finanziarie* su derivati designati a copertura accoglie per euro 653 mila la quota non corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del citato finanziamento (copertura pari al 75% dell'importo erogato).

9.3 FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Fondi al 1/1	5.157	4.806
Accantonamenti	939	1.588
Rilasci	(349)	(1.069)
Utilizzi	(1.552)	(168)
Variazioni area di consolidamento	-	-
Fondi al 31/12	4.195	5.157
Di cui:		
Entro 12 mesi	-	-
Oltre 12 mesi	4.195	5.157
Totale	4.195	5.157

I fondi rischi sono riconducibili agli oneri stimati per il ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del Gruppo, laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 1.622 mila e, per euro 2.573 mila, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali e contenziosi.

La voce utilizzi e rilasci è riferibile alla chiusura di passività potenziali.



10 PASSIVITÀ CORRENTI

10.1 DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/18	31/12/17
Finanziamenti	6.206	13.224
Linee di credito	-	27.001
Scoperto di conto corrente	-	-
Totale	6.206	40.225

La voce *Finanziamenti* si riferisce principalmente alla quota corrente del finanziamento già citato al paragrafo *Debiti e Passività Finanziarie*.

10.2 DEBITI VERSO FORNITORI

	Saldo 31/12/2018			Saldo 31/12/2017
	Totale	Scadenza in anni		
		Entro 1	Oltre 1	
Debiti verso fornitori	35.442	35.442	-	40.050
Debiti verso parti correlate	2.231	2.231	-	2.005
Totale	37.673	37.673	-	42.055

I *Debiti verso fornitori* si riferiscono principalmente ad acquisti riguardanti l'approvvigionamento di beni e servizi per la gestione delle infrastrutture.

I *Debiti verso parti correlate* si riferiscono principalmente ai debiti verso società appartenenti al Gruppo Mediaset. Il dettaglio di tali debiti è esposto nella successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

10.3 DEBITI TRIBUTARI

	31/12/18	31/12/17
Debiti per imposte correnti Ires	3.026	213
Debiti per imposte correnti Irap	325	491
Totale	3.351	704

La voce pari a euro 3.351 mila accoglie il debito, al netto degli acconti versati, delle società del Gruppo per Ires e Irap dell'esercizio.

Rientrano nel consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, la società El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante e le controllate Towertel S.p.A., Nettrotter S.r.l. ed EIT Radio S.r.l. quali società consolidate. Appositi accordi tra le parti regolano l'esercizio dell'opzione.

10.4 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/18	31/12/17
Debiti verso altri finanziatori	3.690	348
Passività finanziarie su derivati designati di copertura	670	2
Totale	4.360	350

La voce *Debiti verso altri finanziatori* accoglie:

- per euro 160 mila il debito per leasing finanziari in capo a EIT Radio S.r.l.;
- per euro 125 mila altri debiti finanziari;
- per euro 3.405 mila il riaddebito da parte della controllante 2i Towers Holding S.p.A. di quota delle fees sostenute per il già citato finanziamento di nominali euro 252,2 milioni.

La voce *Passività finanziarie su derivati designati a copertura* accoglie per euro 670 mila la quota corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del citato finanziamento (copertura pari al 75% dell'importo erogato).

10.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/18	31/12/17
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.676	1.725
Acconti	20.733	26
Debiti verso altri	23.899	24.199
Ratei e risconti	5.995	7.647
Totale	52.303	33.597

La voce *Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale* accoglie i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2018.

La voce *Acconti* accoglie principalmente l'anticipo erogato nel mese di dicembre da parte di un cliente.

La voce *Debiti verso altri* accoglie il debito, comprensivo delle quote stimate di *earn out*, per le acquisizioni perfezionate nel corso dell'esercizio 2018 e negli anni precedenti per un valore pari a euro 12.827 mila, debiti verso dipendenti per euro 3.677 mila (14° mensilità e relativi contributi, debiti per straordinari e contributi e debiti per premi di produzione), debiti verso amministratori e sindaci per euro 377 mila, debiti per ritenute per euro 1.309 mila, debiti verso terzi per previdenza integrativa per euro 247 mila.

La voce *Ratei e risconti* accoglie risconti passivi per ricavi oltre l'esercizio per un valore pari a euro 5.995 mila.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

11. CONTO ECONOMICO

11.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2018	2017
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	270.649	261.891
Ricavi per installazione e riparazione impianti	911	1.008
Ricavi per vendita di materiali	316	36
Totale	271.876	262.935

La voce *Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati* accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, *Head-end* e progettazione. L'incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio è essenzialmente riconducibile ad uno *step-up* contrattuale nei confronti di un cliente e alla variazione dell'area di consolidamento.

11.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce pari a euro 421 mila accoglie per euro 188 mila la plusvalenza per la cessione di immobilizzazioni e per euro 233 mila rimborsi assicurativi e proventi diversi.

11.3 COSTI DEL PERSONALE

	2018	2017
Retribuzioni ordinarie	23.402	23.311
Retribuzioni straordinarie	610	589
Indennità speciali	2.887	2.808
13a e 14a mensilità	3.383	3.399
Ferie maturate non godute	(11)	(24)
Totale salari e stipendi	30.271	30.083
Oneri sociali	10.170	10.036
Trattamento di fine rapporto	21	23
Altri costi	3.662	4.236
Totale costi del personale	44.124	44.378

La voce in oggetto è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La voce *Altri costi* per un importo pari a euro 3.662 mila include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.768 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni o servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 801 mila (euro 1.446 mila nell'esercizio 2017) e compensi agli amministratori dipendenti delle società del Gruppo per euro 175 mila.

11.4 ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

	2018	2017
Acquisti	2.780	2.258
Variazioni magazzino materie prime, semilavorati, prodotti finiti	(140)	769
Incremento per lavori interni	(1.933)	(1.308)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	10.223	8.398
Personale in comando, spese viaggio e note spese	1.374	1.206
Utenze	14.120	13.408
Manutenzioni	14.817	13.807
Servizi bancari e assicurativi	789	775
Altre prestazioni di servizi	4.004	3.794
Prestazioni di servizi	45.327	41.388
Godimento beni di terzi	41.674	43.031
Accantonamenti netti per rischi	590	519
Altri oneri di gestione	2.546	1.566
Totale acquisti, prestazioni di servizi e altri costi	90.844	88.223

La voce *Acquisti* include principalmente acquisti di materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce *Incremento per lavori interni* accoglie la capitalizzazione di oneri relativi all'installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi).

La voce *Costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative* accoglie principalmente prestazioni legali e notarili, costi per attività tecniche e commerciali volte allo sviluppo dell'attività delle società del Gruppo, servizi di amministrazione del personale e oneri non ordinari relativi a operazioni di aggregazione aziendale sostenuti nel corso dell'esercizio

pari a euro 2.058 mila (euro 1.114 mila nell'esercizio precedente). Si segnala inoltre che i corrispettivi relativi ai servizi forniti dalla Società di revisione contabile Deloitte & Touche S.p.A. ammontano a euro 264 mila.

La voce *Altre prestazioni di servizi* include spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.211 mila, service del sistema informativo aziendale per euro 274 mila (euro 239 mila nell'esercizio 2017), spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 287 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 525 mila, compensi ad amministratori e sindaci per euro 677 mila.

La variazione rispetto al precedente esercizio delle prestazioni di servizi è principalmente riconducibile all'incremento dei costi dell'energia elettrica (effetto prezzo e volume), delle manutenzioni a fronte della variazione dell'area di consolidamento e dei maggiori oneri non ricorrenti.

La voce *Godimento beni di terzi* include spese per l'affitto di segmenti satellitari per un importo di euro 16.374 mila, affitto di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 21.849 mila, altri affitti relativi principalmente alla sede di Lissone e altre sedi secondarie per euro 1.661 mila. La variazione rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile al decremento delle spese per l'affitto di segmenti satellitari.

La voce *Accantonamenti al fondo rischi* riflette le valutazioni in relazioni ai rischi in capo al Gruppo.

La voce *Altri oneri di gestione* include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributi locali per euro 1.114 mila, spese relative alla chiusura di contenziosi legali per euro 687 mila, contributi associativi per euro 146 mila, minusvalenze da cessione di immobilizzazioni per euro 216 mila.

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2018	2017
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	23.500	26.557
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	16.363	14.238
Svalutazioni immobilizzazioni	-	113
Svalutazioni nette attività correnti	478	159
Totale ammortamenti e svalutazioni	40.341	41.067

Gli ammortamenti ammontano a euro 23.500 mila per le immobilizzazioni materiali ed euro 16.363 mila per le Immobilizzazioni immateriali. L'incremento dell'ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è riconducibile alle acquisizioni di portafogli contratti dell'esercizio e agli impatti

dell'allocazione a Portafoglio contratti e clienti dell'avviamento derivante dalla *Purchase Price Allocation* relativamente alle società Multireti S.r.l.

La voce *Svalutazione nette attività correnti* comprende l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

11.6 ONERI FINANZIARI

	2018	2017
Oneri per interessi su passività finanziarie	(5.589)	(13.285)
Oneri su strumenti derivati	(210)	(315)
Altri oneri finanziari	(59)	(108)
Perdite su cambi	(4)	(1)
Totale oneri finanziari	(5.862)	(13.709)

La voce *Oneri per interessi su passività finanziarie* è principalmente riconducibile agli interessi passivi di periodo, ai costi di estinzione anticipata dello strumento derivato (*Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento di nominale euro 270 milioni parimenti rimborsato e per la restante parte ad interessi passivi per il nuovo finanziamento per nominali euro 252,2 milioni erogato in data 5 novembre 2018 e al correlato strumento derivato (*Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse.

La voce *Oneri su strumenti derivati* pari a euro 210 mila accoglie la parte non efficace degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento in essere.

La voce *Altri oneri finanziari* accoglie euro 59 mila relativi a interessi passivi per debiti commerciali.

11.7 PROVENTI FINANZIARI

	2018	2017
Proventi per interessi su attività finanziarie	342	292
Totale proventi finanziari	342	292

La voce *Proventi per interessi su attività finanziarie* si incrementa rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito di maggiori interessi attivi per dilazioni di pagamento pari a euro 267 mila (euro 243 mila nell'esercizio precedente).

11.8 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

	2018	2017
Imposte correnti (Ires)	24.777	20.901
Imposte correnti (Irap)	4.544	4.193
Imposte anticipate	517	(63)
Imposte differite	(3.196)	(2.871)
Totale	26.642	22.160

La variazione dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile, in relazione all'andamento dei risultati economici conseguiti nell'esercizio da parte delle società del Gruppo.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali e contabili di attività e passività.

Di seguito è riportato il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale vigente in Italia relativa all'imposta sul reddito delle società per gli esercizi 2018 e 2017 e l'aliquota effettiva di Gruppo:

	2018	2017
Aliquota d'imposta vigente	27,9%	27,9%
Effetto oneri indeducibili Irap	1,62%	1,56%
Imposte differite e anticipate	-2,93%	-3,83%
Imposte anni precedenti	-0,03%	-0,50%
Oneri indeducibili e altre rettifiche di consolidamento	2,57%	3,80%
Aliquota d'imposta effettiva	29,13%	28,93%

11.9 RISULTATO NETTO CONSOLIDATO

Il risultato netto consolidato, inclusivo del risultato di pertinenza di terzi, ammonta a euro 64.826 mila (quota di competenza del Gruppo pari a euro 64.902 mila).

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

12. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso monetario generato da attività operativa si incrementa rispetto al 2017, oltre che per la maggior redditività operativa, per un migliore dinamica del capitale circolante netto (generazione di cassa per euro 20.233 mila contro un assorbimento di cassa per euro 12.040 mila nel 2017) principalmente in virtù del già citato incasso anticipato di corrispettivi relativi a prestazioni di competenza 2019, e per un minore esborso per pagamento delle imposte sul reddito (euro 25.097 mila rispetto ad euro 29.014 mila nell'esercizio precedente).

Il flusso netto assorbito per attività di investimento, pari ad euro 80.080 mila, si riferisce principalmente ad uscite per investimenti in immobilizzazioni tecniche per euro 15.561 mila, acquisti di asset (terreni, contratti e rami d'azienda) per euro 22.009 mila ed aggregazioni d'impresa per euro 43.321 mila.

Il flusso per attività di finanziamento, negativo per euro 51.736 mila, include l'incasso per la consegna delle azioni proprie in OPA per euro 77.779 mila, rimborsi netti di linee di credito per euro 94.115 mila a seguito del rifinanziamento dell'indebitamento in essere ad esito dell'OPA, pagamenti di dividendi per euro 55.141 mila ed interessi netti corrisposti per euro 3.143 mila.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 7, la tabella riportante la variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento.

	31/12/2017	Flusso monetario	Flussi non monetari			31/12/2018
			Differenza cambio	Variazione di fair value	Altre variazioni	
Debiti finanziari non correnti	285.408	(40.985)	-	-	(890)	243.533
Derivati designati per il cash flow hedge parte non corrente	-	-	-	653	-	653
Altri debiti finanziari correnti	40.575	34.084	-	670	3.405	10.566
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	325.983	(75.069)	-	1.323	2.515	254.752
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	(8.244)	(649)	-	-	-	(8.893)
Indebitamento finanziario netto	317.739	(75.718)	-	1.323	2.515	245.859

ALTRE INFORMAZIONI

13. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per i due esercizi a confronto, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE E FAIR VALUE

La voce *Debiti verso banche* include:

- la linea di credito erogata in data 5 novembre 2018 per un valore nominale pari ad euro 252,2 milioni con scadenza 30 luglio 2023;
- la quota di pertinenza delle operazioni di *Interest Rate Swap* a copertura del finanziamento sopra descritto;
- le operazioni di leasing in capo alla controllata EIT Radio S.r.l.

Si segnala che la sopra citata linea di credito è iscritta a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari allo 2,41% ed è sottoposta a *covenants* finanziari quali il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA ed il rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti (secondo le definizioni contenute nel contratto di finanziamento) da calcolarsi sul Bilancio consolidato della controllante 2i Towers Holding S.p.A.

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2018.

VOCE DI BILANCIO	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITÀ NON CORRENTI	
Partecipazioni	67
Crediti finanziari	13.116
ATTIVITÀ CORRENTI	
Crediti verso clienti	36.057
Crediti commerciali verso parti correlate	2.567
Depositi bancari e postali	8.877
Denaro e valori in cassa	16
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	60.700

Si segnala che il *fair value* delle attività e passività finanziarie corrisponde al valore contabile.

VOCE DI BILANCIO	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Debiti verso banche	-	243.533	243.533
Prestito obbligazionario	653	-	653
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	-	6.206	6.206
Debiti verso fornitori	-	35.442	35.442
Debiti commerciali verso altre parti correlate	-	2.231	2.231
Altre passività finanziarie (quota corrente)	-	285	285
Derivati designati di copertura	670	-	670
Debiti finanziari verso controllante	-	3.405	3.405
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.323	291.102	292.425

ONERI E PROVENTI FINANZIARI RILEVATI SECONDO LO IAS 39

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IAS 39 evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

Categorie IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	(1.846)	(210)	-	-	(2.056)
Passività al costo ammortizzato	(3.704)	-	-	-	(3.704)
Crediti e finanziamenti	243	-	-	(3)	240
Proventi su crediti commerciali	267	-	-	-	267
Finanziamenti	(39)	-	-	-	(39)
Altri oneri e proventi	15	-	-	(3)	12
Totale categorie IAS 39	(5.307)	(210)	-	(3)	(5.520)

GESTIONE DEL CAPITALE

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonchè mantenere un'ottimale struttura del capitale.

TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI ED ATTIVITÀ DI COPERTURA CONNESSE

EI Towers S.p.A. ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità.

RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione al rischio cambio non è attualmente significativa essendo l'attività focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E SENSITIVITY

Il rischio di tasso di interesse si riferisce ai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo a rischi di cash flow.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione

degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, mitigando il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse.

In questa ottica, con riferimento ai debiti a medio termine, il Gruppo persegue le proprie finalità ricorrendo all'utilizzo di contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare tale possibile rialzo dei tassi.

La contabilizzazione delle operazioni di copertura (*Hedge Accounting*) viene posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato fino alla data della sua estinzione/scadenza documentando con una apposita relazione (*Hedging relationship*) il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa verificandone periodicamente la sua efficacia.

In particolare viene adottata la metodologia del *cash flow hedge* prevista dallo IFRS 9.

L'obiettivo di copertura del rischio di tasso di interesse si è realizzato attraverso la stipula di tre contratti derivati (*Interest Rate Swap*) che consentono a EI Towers S.p.A. di incassare dalla controparte un tasso di interesse variabile, indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto nel finanziamento.

I contratti derivati coprono il 75% del finanziamento esposto a tasso variabile.

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del Bilancio.

In particolare, si è ritenuto significativo analizzare le variazioni dei *fair value* a seguito dello shift di un punto percentuale della curva dei tassi spot e conseguentemente della curva dei tassi forward ad essi collegata.

La seguente tabella mostra in sintesi la variazione del risultato di esercizio e del patrimonio netto consolidato conseguente alla analisi di sensitività effettuata relativamente alla già citata linea di credito e alle operazioni di copertura del rischio tasso.

Anni	Variazione b.p.	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
2018	100	1.235	5.403,0	6.638
	-100	436	-5.585,0	-5.149

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni finanziari.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca non prevista di linee di finanziamento uncommitted oppure dalla possibilità che il Gruppo debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

La tabella successiva evidenzia per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "*cd. Worst case scenario*" e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie del Gruppo, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento.

Il Gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2018	VALORE DI BILANCIO	Time band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITÀ FINANZIARIE							
Debiti verso banche non correnti	243.533	-	-	-	272.725	-	272.725
Debiti verso banche correnti	6.491	-	-	6.491	-	-	6.491
Debiti vs derivati a copertura / correnti	670	-	-	670	-	-	670
Debiti vs derivati a copertura / non correnti	653	-	-	-	653	-	653
Debiti verso fornitori	35.442	35.442	-	-	-	-	40.050
Debiti verso Controllante	3.405	3.405	-	-	-	-	1.714
TOTALE	290.194	38.847	-	7.161	273.378	-	322.303

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di ospitalità e servizi a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazioni.

Il Gruppo sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2018 e 2017.

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2018	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Credito Netto
		0-30gg	30- 60gg	60- 90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	47.134	6.039	4.783	513	19.845	31.180	(11.077)	15.954	36.057
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE									
Clienti	2.567	10	-	132	5	147	-	2.420	2.567
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	49.701	6.049	4.783	645	19.850	31.327	(11.077)	18.374	38.624

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2017	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Credito Netto
		0-30gg	30- 60gg	60- 90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	56.130	4.587	4.842	2.723	28.050	40.202	(9.244)	15.928	46.886
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE									
Clienti	986	-	1	78	61	140	-	846	986
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	57.116	4.587	4.843	2.801	28.111	40.342	(9.244)	16.774	47.872

Relativamente alla principale tipologia di crediti commerciali, si segnala che in termini di concentrazione con i primi 10 clienti è stato raggiunto l'87,17% circa del fatturato; questi indicatori si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore al 31/12/2017	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Altri movimenti	Valore al 31/12/2018
Fondo svalutazione crediti	9.244	774	(296)	(1.077)	2.432	11.077

14. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Ad oggi non risultano in essere piani di stock option assegnati ai dipendenti.

15. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo a ciascuna società controparte di tali rapporti.

	Ricavi	Costi	Proventi/ (Oneri) finanziari	Crediti Commerciali	Debiti commerciali	Altri Crediti/ (Debiti)
ENTITÀ CONTROLLANTI						
2i Towers Holding S.p.A.						(3.405)
Totale Controllanti	-	-	-	-	-	(3.405)
ENTITÀ CONSOCIATE						
Mediaset S.p.A.	-	(39)	-	-	(6)	-
R.T.I. S.p.A.	688	(1.958)	-	142	(515)	-
Elettronica Industriale S.p.A.	180.391	(1.194)	-	475	(1.637)	(20.494)
Publitalia '80 S.p.A.	-	(41)	-	-	(46)	-
Videotime S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Videotime Produzioni S.p.A.	-	-	-	-	-	-
MedioBanca S.p.a.	-	(45)	(817)	-	-	(84.506)
Milan Entertainment S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Boing SpA	6	-	-	6	-	-
Monradio S.r.l.	616	-	-	591	-	-
Radio Mediaset SpA	105	-	-	105	-	-
Radio Studio 105 SpA	495	-	-	464	-	-
Virgin Radio Italy SpA	386	-	-	322	-	1
Radio Engineering CO S.r.l.	632	-	-	207	-	-
RMC Italia srl	84	-	-	9	-	(4)
Radio Subasio s.r.l.	59	(1)	-	54	-	-
Radio Aut s.r.l.	-	-	-	-	-	-
Consorzio Colle Maddalena	189	-	-	188	-	-
Mediaset Premium SpA	-	-	-	3	-	-
Totale Gruppo Mediaset - Fininvest	183.651	(3.278)	(817)	2.567	(2.205)	(105.003)
ENTITÀ COLLEGATE						
Società Funivie della Maddalena	-	(78)	-	-	(12)	-
Totale Collegate	-	(78)	-	-	(12)	-
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	-	(651)	-	-	-	(420)
FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-	-	-	-	-	(250)
ALTRE PARTI CORRELATE	-	(62)	-	-	(14)	2

La voce *altri debiti nei confronti delle entità controllanti* accoglie per euro 3.405 mila il riaddebito da parte della controllante 2i Towers Holding S.p.A. delle fees sostenute per il finanziamento erogato in data 5 novembre 2018.

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità correlate appartenenti al Gruppo Mediaset e Fininvest sono principalmente riconducibili:

- a servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, *Head-End* e progettazione nonché ricavi a fronte del servizio di riparazione di apparati trasmissivi fatturati alla società Elettronica Industriale S.p.A.;
- a servizi di ospitalità e manutenzione nei confronti di Monradio S.r.l. e delle altre società del settore radio appartenenti al Gruppo Mediaset.

I costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente imputabili a servizi EDP, servizi di amministrazione del personale, altri servizi e locazioni fatturate da RTI S.p.A..

Si segnala che la voce *Altri debiti* accoglie:

- la fatturazione anticipata di parte dei corrispettivi per il service fornito ad Elettronica Industriale S.p.A. per euro 20.494 mila;
- la quota di Mediobanca S.p.A. del finanziamento per un importo complessivo erogato pari a euro 252,2 milioni e del relativo derivato acceso a copertura del rischio di tasso d'interesse.

I dati relativi alle altre parti correlate includono i rapporti con alcune società e consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.

16. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere contratti di affitto passivi relativi ai terreni sui quali sono costruite le torri di proprietà che accolgono gli apparati di trasmissione dei clienti da cui derivano i ricavi. Questi contratti hanno durata pluriennale e contengono normalmente clausole di recesso anticipato e di aggiustamento periodico dei canoni per l'inflazione.

In aggiunta il Gruppo ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri affitti, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 138 milioni di euro di cui 79,2 milioni di euro relativi a diritti d'uso di terreni, fabbricati e postazioni trasmissive rientranti nello scope dell'IFRS 16.

Il Gruppo ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 3,2 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che EI Towers S.p.A. ha assunto l'impegno di indennizzare il terzo acquirente delle società della business unit Technology, cedute in data 13 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 4 milioni, per eventuali sopravvenienze passive o altre passività che potessero emergere con riferimento alle società DMT System S.p.A. in liquidazione, Asteroide S.r.l. e DMT Service S.r.l. in liquidazione, e che siano attribuibili al periodo di gestione di tali società antecedente la cessione. Ad oggi non sono emersi elementi che possano far sorgere passività in capo ad EI Towers S.p.A.

17. PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo, nel corso del normale svolgimento della propria attività è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili e amministrativi attivi e passivi. In particolare, sono in corso contenziosi avanti la giustizia amministrativa relativi ad alcune postazioni di trasmissione utilizzate dal Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che il rischio relativo a un eventuale esito sfavorevole dei contenziosi non sia probabile e, in ogni caso, non sia quantificabile; pertanto, non si sono accantonati fondi per coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai procedimenti in corso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Rita Ciccone)

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2018

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

(valori in migliaia di euro)

	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del gruppo*
Towertel S.p.a.	Lissone	euro	22.000,0	100,00%
EIT Radio S.r.l.	Lissone	euro	50,0	100,00%
Nettrotter S.r.l.	Lissone	euro	1.000,0	95,00%

(*) Quote del gruppo calcolate non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
EI Towers S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo EI Towers (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società EI Towers S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo EI Towers S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



3

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della EI Towers S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti
Socio

Milano, 27 marzo 2019



03

EI TOWERS S.P.A.

BILANCIO 2018

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2018

(valori in euro)

	Note	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVITÀ			
Attività non correnti	8		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	8.1	128.790.798	140.476.642
Avviamento	8.2	361.900.759	361.900.759
Altre immobilizzazioni immateriali	8.3	42.282.647	46.281.908
Partecipazioni	8.4		
in imprese controllate		138.988.782	107.563.782
in imprese collegate e a controllo congiunto		-	-
Totale		138.988.782	107.563.782
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.5	159.438.889	139.613.090
Attività per imposte anticipate	8.6	5.358.147	5.357.470
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		836.760.022	801.193.651
Attività correnti	9		
Rimanenze	9.1	2.317.734	2.331.883
Crediti commerciali	9.2		
verso clienti		24.238.141	30.383.705
verso imprese consociate		-	446.522
verso imprese controllate		2.019.352	1.955.943
verso altre parti correlate		2.046.698	-
verso controllanti		-	337.885
Totale		28.304.191	33.124.055
Crediti tributari	9.3	-	1.058.131
Altri Crediti e attività correnti	9.4	3.888.670	5.075.684
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.5	2.066.125	3.072.139
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		36.576.720	44.661.892
Attività non correnti destinate alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVITÀ		873.336.742	845.855.543

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2018

(valori in euro)

	Note	31/12/2018	31/12/2017
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	10		
Capitale sociale	10.1	2.826.238	2.826.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.2	136.364.007	144.387.117
Azioni proprie	10.3	-	(66.517.644)
Altre riserve	10.4	329.203.796	317.942.660
Riserve da valutazione	10.5	(3.843.043)	(2.803.142)
Utili (perdite) portati a nuovo	10.6	(963.583)	-
Utile (perdita) dell'esercizio		58.219.487	47.117.455
TOTALE PATRIMONIO NETTO		521.806.902	442.952.685
Passività non correnti	11		
Trattamento di fine rapporto	11.1	10.671.785	11.678.025
Passività fiscali differite	8.6	17.828.656	18.818.456
Debiti e Passività finanziarie	11.2	244.186.356	285.408.209
Fondi per rischi e oneri	11.3	2.813.172	3.574.011
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		275.499.969	319.478.700
Passività correnti	12		
Debiti verso banche	12.1	6.206.000	40.167.000
Debiti commerciali	12.2		
verso fornitori		27.313.910	28.944.326
verso imprese controllate		(3.110)	883.117
verso imprese collegate e a controllo congiunto		-	15.608
verso imprese consociate		-	261.570
verso altre parti correlate		2.218.609	-
verso controllanti		-	1.710.461
Totale		29.529.409	31.815.081
Debiti tributari	12.3	3.220.766	354.938
Altre passività finanziarie	12.4	4.074.898	1.974
Altre passività correnti	12.5	32.998.798	11.085.165
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		76.029.871	83.424.158
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita		-	-
TOTALE PASSIVITÀ		351.529.840	402.902.859
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		873.336.742	845.855.543

CONTO ECONOMICO

AL 31 DICEMBRE 2018

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2018	Esercizio 2017
CONTO ECONOMICO			
Ricavi	13		
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	13.1	223.857.861	221.021.231
Altri ricavi e proventi	13.2	42.932	184.782
TOTALE RICAVI		223.900.793	221.206.013
Costi	14		
Costo del personale	14.1	41.663.084	42.292.692
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	14.2	72.355.104	72.588.293
Ammortamenti e svalutazioni	14.3	26.032.672	29.491.402
TOTALE COSTI		140.050.861	144.372.388
UTILI/(PERDITE) DERIVANTI DA DISMISSIONI DI ATTIVITÀ NON CORRENTI		-	-
RISULTATO OPERATIVO		83.849.933	76.833.626
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	15		
Oneri finanziari	15.1	(5.850.540)	(13.626.071)
Proventi finanziari	15.2	4.088.551	3.403.834
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni		-	-
TOTALE (ONERI)/PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA		(1.761.989)	(10.222.237)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		82.087.943	66.611.389
Imposte sul reddito dell'esercizio	16		
Imposte correnti	16	24.325.219	20.437.490
Imposte differite/anticipate	16	(456.762)	(943.557)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		23.868.456	19.493.933
Risultato netto delle attività in funzionamento		58.219.487	47.117.455
UTILE/(PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA CESSIONE		-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		58.219.487	47.117.455

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2018

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2018	Esercizio 2017
RISULTATO NETTO (A):		58.219.487	47.117.455
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico	10.5	(764.123)	313.392
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		(1.005.425)	313.392
Effetto fiscale		241.302	-
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico	10.5	37.614	(133.605)
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti		49.492	(175.796)
Effetto fiscale		(11.878)	42.191
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		(726.509)	179.787
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		57.492.978	47.297.242

RENDICONTO FINANZIARIO

AL 31 DICEMBRE 2018

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2018	Esercizio 2017
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Risultato Operativo		83.850	76.834
+ Ammortamenti e svalutazioni		26.032	29.491
+ variazione crediti commerciali		4.523	(9.949)
+ variazione debiti commerciali		(2.284)	3.577
+ variazione altre attività e passività		23.240	7.922
- imposte sul reddito pagate		(23.893)	(28.146)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	17	111.468	79.729
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(9.416)	(7.945)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(1.224)	(4.308)
Variazione debiti per investimenti		2.641	(773)
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		(19.826)	(7.329)
Investimenti/Disinvestimenti in partecipazioni		(32.975)	(4.760)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]	17	(60.800)	(25.115)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:			
Variazione azioni proprie		77.779	(49.058)
Variazione netta debiti finanziari		(71.110)	95.578
Pagamento dividendi		(55.141)	(149.142)
Interessi (versati)/incassati		(3.202)	(17.663)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]	17	(51.674)	(120.285)
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		(1.006)	(65.671)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		3.072	68.743
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		2.066	3.072

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO PER I PERIODI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2018 E 2017

(valori in migliaia di
euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2017	2.826	194.227	379.691	(17.459)	(2.983)	-	-	37.554	593.856
Erogazione Dividendi	-	(49.840)	(61.748)	-	-	-	-	(37.554)	(149.142)
Stock option	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riacquisto Azioni Proprie	-	-	-	(49.059)	-	-	-	-	(49.059)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(134)	313	-	47.117	47.297
Saldo 31/12/2017	2.826	144.387	317.943	(66.518)	(3.117)	313	-	47.117	442.953
Saldo 01/01/2018	2.826	144.387	317.943	(66.518)	(3.117)	313	-	47.117	442.953
Erogazione Dividendi	-	(8.023)	-	-	-	-	-	(47.117)	(55.140)
Adesione Opa Azioni Proprie	-	-	11.261	66.518	-	-	-	-	77.779
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	(313)	(964)	-	(1.277)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	38	(764)	-	58.219	57.493
Saldo 31/12/2018	2.826	136.364	329.204	-	(3.079)	(764)	(964)	58.219	521.807

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

EI Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 – Lissone (MB). L'azionista di controllo è 2i Towers S.p.A., a sua volta indirettamente controllata in ultima istanza da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo "F2i – Terzo Fondo per le Infrastrutture" dalla stessa gestito. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva della **Relazione sulla Gestione**.

Il presente Bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

2. ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del regolamento Europeo n. 1606/2002, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 4 del citato decreto, di redigere la situazione patrimoniale conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'**International Accounting Standard Board (IASB)** ed omologati in sede comunitaria.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nella presente situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1.

3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dallo IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo **Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi** delle presenti **Note esplicative**.

Il Bilancio al 31 dicembre 2018 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali viene adottato il cri-

terio del **fair value**.

I valori delle tabelle delle presenti **Note esplicative** sono in migliaia di euro.

La redazione del Bilancio e delle **Note esplicative** ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (**Cash Generating Unit - CGU**) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti corporate di rating AA.

4. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

La Situazione patrimoniale – finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società o
- è posseduta principalmente per essere negoziata oppure

- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il **risultato operativo** è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non così come definiti nella Relazione sulla Gestione.

Il prospetto di **Conto economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive **Note esplicative** nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti vengono incluse nei flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	2% -3%
Postazioni trasmissive	5%
Impianti e macchinari	10%- 20%
Attrezzature	12% - 16%
Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo **Perdita di valore delle attività**.

I **costi di manutenzione aventi natura ordinaria** sono imputati integralmente a conto economico. I **costi di manutenzione aventi natura incrementativa** sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I **costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto** sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (**component approach**).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

BENI IN LEASING

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene, invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso, oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo **Perdita di valore delle attività**.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e relazioni con la clientela** sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni.

L'**avviamento** e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (**impairment test**).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che

richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (**impairment**) in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogniqualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del singolo bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene - e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di business della Società alla data di riferimento del bilancio è stata identificata una singola **Cash Generating Unit** riconducibile all'attività di Tower operator, che comprende la Società, le controllate dirette Towertel S.p.A., EIT Radio S.r.l., Nettrotter S.r.l.

In caso di svalutazione per perdite di valore (**impairment**) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

Tali partecipazioni sono contabilizzate applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel **fair value** netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio.

In presenza di perdite di pertinenza della Società eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue per-

dite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni deve essere assoggettato ad **impairment test** ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le partecipazioni diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce **Altre attività finanziarie** e vengono valutate come attività finanziarie "**Available for sale**" al **fair value** (o alternativamente al costo qualora il **fair value** non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (**impairment**) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "**Available for sale**" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

ATTIVITÀ CORRENTI

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (**metodo FIFO**) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al loro **fair value** che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo. I crediti espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

CESSIONE DI CREDITI

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti per la **derecognition** di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausole che implicano il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio, sebbene ceduti, con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

BENEFICI AI DIPENDENTI

PIANI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale *Projected Unit Credit Method*.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

PIANI RETRIBUTIVI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

La Società, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei **pagamenti basati su azioni** che richiede per la tipologia rientrante nella categoria **equity-settled**, che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del **fair value** dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. **vesting period**) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto.

Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Al termine del periodo di esercizio la riserva di patrimonio netto viene riclassificata tra le riserve disponibili.

La determinazione del **fair value** avviene utilizzando il modello **binomiale**.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte cor-

renti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

CAMBIAMENTI DI STIME CONTABILI

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2018

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2018:

- Principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che ha sostituito i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come il leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle performance obligations del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il nuovo principio è applicato dalla società a partire dal 1° gennaio 2018 e non ha determinato effetti sul bilancio della società.

- Principio IFRS 9 – Financial Instruments (pubblicato in data 24 luglio 2014) che sostituisce lo IAS 39, ed in particolare:

- introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
- Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
- introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia).
- Il nuovo principio è applicato dalla società a partire dal 1° gennaio 2018 e in fase di prima applicazione è stato adottato il metodo retrospettivo modificato. Conseguentemente non sono state apportate modifiche agli schemi comparativi e gli impatti derivanti dalla prima adozione del principio sono stati iscritti nel patrimonio netto iniziale. L'adozione del metodo dell'Expected Credit Loss per l'impairment dei crediti commerciali ai sensi dell'IFRS 9 ha determinato un incremento del fondo svalutazione crediti per un importo di euro 1.268 mila, con contropartita una riserva di patrimonio netto ed imposte differite attive.
- Emendamento all'IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions" (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.
- Documento Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle, pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters, IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice, IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard) che integrano parzialmente i principi preesistenti. La maggior parte delle modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della società.
- Emendamento allo IAS 40 "Transfers of Investment Property" (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale

cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della società.

- Interpretazione IFRIC 22 "Foreign Currency Transactions and Advance Consideration" (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio della società.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI. INTERPRETAZIONI ED EMENDAMENTI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2018

Principio IFRS 16 – Leases (pubblicato in data 13 gennaio 2016) che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di **lease** ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di **lease** dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di **lease** per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di **lease** anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata.

La Società ha completato il progetto di **assessment** preliminare dei potenziali impatti rivenienti dall'applicazione del nuovo principio alla data di transizione (1° gennaio 2019). Tale processo si è declinato in diverse fasi, tra cui la mappatura completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un **lease** e l'analisi degli stessi al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16.

La Società con riferimento ai contratti IRU relativi alla fibra ottica si è avvalsa dell'espedito pratico previsto dal paragrafo IFRS 16:C3 che consente di basarsi sulle conclusioni raggiunte in passato sulla base dell'IFRIC 4 e IAS 17 circa la quantificazione di lease operativo per uno specifico contratto. Tale espedito pratico è stato applicato a tutti i contratti, come previsto dall'IFRS 16:C4.

È in fase di completamento il processo di **implementazione** del principio, che prevede il settaggio dell'infrastruttura informatica volta alla gestione contabile del principio e l'allineamento dei processi amministrativi e dei controlli a presidio delle aree critiche su cui insiste il principio. Il completamento di tale processo è previsto nel primo semestre 2019. La Società ha scelto di applicare il metodo retrospettivo modificato secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, la Società contabilizzerà, relativamente ai contratti di **lease** precedentemente classificati come operativi:

1. una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
2. un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al **lease** e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente Bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti stimati dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione.

ASSETS (milioni di euro)	Impatti alla data di transizione (01.01.2019)
Attività non correnti	
Diritti d'uso terreni	12,7
Diritti d'uso fabbricati	5,0
Diritti d'uso postazioni trasmissive	15,5
Diritti d'uso Autoveicoli	2,7
Totale	35,9
Passività finanziarie	
Passività finanziarie per lease	34,4

Il valore delle attività non correnti relative a contratti di **lease** operativo è stato incrementato per il saldo dei ratei/risconti attivi rilevati al 31 dicembre 2018 per un importo pari ad Euro 1,5 milioni.

Parimenti, la Società intende avvalersi dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di **lease** per i quali l'asset sottostante si configura come **low-value asset** (valore inferiore ai 5.000 Usd annui). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporterà la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione saranno rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, la Società intende avvalersi dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del *lease term*, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

RICONCILIAZIONE CON GLI IMPEGNI PER LEASE

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di *lease*, di cui è data informativa al paragrafo **Impegni e garanzie** del presente Bilancio al 31 dicembre 2018, e l'impatto atteso dall'adozione dell'IFRS 16 all'1 gennaio 2019.

Riconciliazione impegni per lease

(milioni di euro)

01.01.2019

Impegni per lease operativi al 31 dicembre 2018	37
Passività finanziaria non attualizzata per i lease al 1 gennaio 2019	37
Effetto di attualizzazione	2,6
Passività finanziaria per i lease al 1 gennaio 2019	34,4
Valore attuale passività per lease finanziari al 31 dicembre 2018	-
Passività finanziaria per i lease aggiuntiva dovuta alla transizione all'IFRS 16 al 1 gennaio 2019	34,4

- Emendamento all'IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation" (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test "SPPI" anche nel caso in cui la "reasonable additional compensation" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "negative compensation" per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall'adozione di queste modifiche.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)". L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall'adozione di questa interpretazione.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentino fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Con-

tracts with Customers. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall'adozione di questo principio.

- Emendamento allo IAS 28 “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (pubblicato in data 12 ottobre 2017)”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall'adozione di queste modifiche.
- Documento “Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle”, pubblicato in data 12 dicembre 2017 (tra cui IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements – Remeasurement of previously held interest in a joint operation, IAS 12 Income Taxes – Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity, IAS 23 Borrowing costs Disclosure of Interests in Other Entities – Borrowing costs eligible for capitalisation) che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione dell'emendamento relativo all'IFRS 3, mentre l'applicazione degli altri emendamenti non ci si attende abbia effetti sul bilancio della società.
- Emendamento allo IAS 19 “Plant Amendment, Curtailment or Settlement” (pubblicato in data 7 febbraio 2018). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un curtailment o un settlement) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il current service cost e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine “capacità di creare output” con “capacità di contribuire alla creazione di output” per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. L'emendamento ha inoltre introdotto un test (concentration test), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un business. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistato non costituisce un business e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un business. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di business in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata. Considerato che tale emendamento sarà applicato sulle nuove operazioni di acquisizione che saranno concluse a partire dal 1° gennaio 2020, gli eventuali effetti saranno rilevati nei bilanci chiusi successivamente a tale data.
- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di obscured information accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è obscured qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato della società dall'adozione di tale emendamento.
- Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture” (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall'adozione di queste modifiche.



5. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel mese di febbraio la Società al fine di rafforzare il patrimonio della controllata EIT Radio S.r.l. ha rinunciato a crediti per complessivi euro 30 milioni, determinando un conseguente incremento delle riserve patrimoniali della controllata.

Nel mese di marzo la Società e Thinktank 2000 S.L. hanno sottoscritto un aumento di capitale della controllata Nettrotter S.r.l. in proporzione alle quote societarie detenute per euro 1.500 mila.

Nel mese di ottobre si è completata l'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata da 2i Towers S.p.A., ad esito della quale le azioni della Società sono state revocate dalla quotazione; ad oggi il capitale sociale è interamente detenuto da 2i Towers S.p.A., società controllata al 100% da 2i Towers Holding S.p.A., a sua volta partecipata, per il 60% del relativo capitale, da un veicolo societario, F2i TLC 1 S.p.A., interamente controllato da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture" dalla stessa gestito e, per il restante 40%, da Mediaset S.p.A.

Nel mese di novembre sono stati anticipatamente rimborsati tutti i finanziamenti in essere mediante l'utilizzo della liquidità disponibile, inclusa quella riveniente dalla consegna delle azioni proprie in OPA (pari ad euro 77,8 milioni) e di una linea di credito di nominali euro 252,2 milioni con scadenza bullet a luglio 2023.

6. PIANI DI STOCK OPTION

Ad oggi non sono in essere piani di stock option assegnati ai dipendenti.

7. ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società che svolge l'attività di Direzione e Coordinamento è F2i TLC 1 S.p.A., società costituita nel corso dell'esercizio 2018 per la quale non sono disponibili bilanci approvati alla data della presente Relazione.

CONSOLIDATO FISCALE

Partecipano al consolidato fiscale di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004, la Società in qualità di consolidante e le società controllate Towertel S.p.A., Nettrotter S.r.l. ed EIT Radio S.r.l. quali società consolidate.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 N. 22-QUINQUIES E N. 22-SEXIES COD. CIV.

La Società appartiene al Gruppo F2i TLC 1, il cui Bilancio consolidato è redatto da F2i TLC 1 S.p.A., in qualità di controllante. Copia del Bilancio consolidato del Gruppo F2i TLC 1 è depositato presso la sede legale di F2i TLC 1 S.p.A., in Milano, Via San Prospero, 1.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLE ATTIVITÀ

8. ATTIVITÀ NON CORRENTI

8.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Di seguito si riportano i valori relativi al periodo in esame per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e valore netto:

COSTO ORIGINARIO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/17	48.079	127.206	272.552	45.349	27.614	14.120	534.919
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(1.067)	(1.067)
Altri Movimenti	326	502	4.279	349	386	(5.842)	-
Acquisizioni	82	558	2.333	148	407	5.537	9.063
Disinvestimenti	(3)	-	(3.716)	(55)	(345)	(34)	(4.153)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/17	48.484	128.266	275.448	45.791	28.061	12.714	538.763
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(313)	(313)
Altri Movimenti	148	1.645	3.199	115	187	(5.294)	-
Acquisizioni	108	676	1.541	342	272	6.958	9.897
Disinvestimenti	-	(180)	(4.953)	(93)	(1.091)	(58)	(6.376)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	48.740	130.406	275.235	46.154	27.430	14.005	541.971

FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/17	20.456	76.282	216.865	39.539	24.746	-	377.888
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	(3.707)	(52)	(342)	-	(4.101)
Ammortamenti	913	5.147	15.248	1.950	1.127	-	24.385
(Svalutazioni)	-	109	4	-	-	-	113
31/12/17	21.369	81.538	228.411	41.437	25.531	-	398.285
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	(140)	(4.889)	(92)	(1.091)	-	(6.212)
Ammortamenti	840	5.230	12.566	1.578	891	-	21.106
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	22.209	86.629	236.088	42.923	25.331	-	413.179

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/17	27.624	50.924	55.687	5.810	2.868	14.120	157.031
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(1.067)	(1.067)
Altri Movimenti	326	502	4.279	349	386	(5.842)	-
Acquisizioni	82	558	2.333	148	407	5.537	9.063
Disinvestimenti	(3)	-	(9)	(3)	(3)	(34)	(52)
Ammortamenti	(913)	(5.147)	(15.248)	(1.950)	(1.127)	-	(24.385)
(Svalutazioni)	-	(109)	(4)	-	-	-	(113)
31/12/17	27.115	46.728	47.038	4.354	2.531	12.714	140.477
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(313)	(313)
Altri Movimenti	148	1.645	3.199	115	187	(5.294)	-
Acquisizioni	108	676	1.541	342	272	6.958	9.897
Disinvestimenti	-	(41)	(64)	(1)	0	(58)	(164)
Ammortamenti	(840)	(5.230)	(12.566)	(1.578)	(891)	-	(21.106)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	26.532	43.778	39.148	3.231	2.099	14.004	128.791

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di Immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 6.958 mila principalmente riconducibili a tralicci ed infrastrutture rientranti nelle voce *Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati* relativi alle Postazioni trasmissive rientranti nella voce *Impianti, Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali*;
- Incrementi di Postazioni Trasmissive per euro 2.321 mila riconducibili all'acquisto e costruzione di postazioni;
- Incrementi di Terreni e Fabbricati per euro 256 mila riconducibili all'acquisto di terreni su cui insistono le Postazioni Trasmissive;
- Incrementi di Impianti e macchinari per euro 4.740 mila riconducibili per euro 3.199 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio e per euro 1.541 mila all'acquisto dell'impiantistica su postazioni.

8.2 AVVIAMENTO

La voce *Avviamento* pari a euro 361.901 mila non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Al 31 dicembre 2018 l'avviamento è stato sottoposto ad *impairment test* come richiesto dello IAS 36. Tale analisi è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit - CGU*) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato e si è basata sui flussi finanziari per

il periodo 2019-2023 riflessi nel recente piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,74% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari al 1,57%, coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment* della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del *value in use*, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il *value in use* della CGU pari al valore contabile è pari al 12%, considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari all'1,57%.

8.3 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2017	11.126	61.114	-	12.248	129	-	84.618
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	1.141	-	-	55	(129)	-	1.067
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	78	3.467	-	-	-	-	3.545
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/17	12.345	64.581	-	12.303	-	-	89.231
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	313	-	-	-	-	-	313
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	878	-	-	-	33	-	910
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	13.536	64.581	-	12.303	33	-	90.455

FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2017	10.315	21.658	-	5.982	-	-	37.955
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	909	3.246	-	838	-	-	4.993
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/17	11.223	24.904	-	6.821	-	-	42.948
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	1.129	3.246	-	848	-	-	5.223
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/18	12.352	28.150	-	7.668	-	-	48.171

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2017	813	39.456	-	6.266	129	-	46.663
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	1.141	-	-	55	(129)	-	1.067
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	78	3.467	-	-	-	-	3.545
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(909)	(3.246)	-	(838)	-	-	(4.993)
31/12/17	1.123	39.677	-	5.482	-	-	46.282
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	313	-	-	-	-	-	313
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	878	-	-	-	33	-	910
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1.129)	(3.246)	-	(848)	-	-	(5.223)
31/12/18	1.185	36.431	-	4.635	33	-	42.283

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento della voce *Diritti di brevetto e dell'ingegno* è principalmente riconducibile agli *upgrade* del software di controllo e gestione del segnale attraverso la fibra e i ponti radio.

Concessioni e Licenze

La voce *Concessioni e Licenze* include gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.

8.4 PARTECIPAZIONI

In dettaglio la voce risulta essere la seguente:

Partecipazioni in società controllate

	31/12/2018		31/12/2017	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Towertel S.p.A.	100%	94.423	100%	94.423
Nettrotter S.r.l.	95%	4.275	95%	2.850
EIT Radio S.r.l.	100%	40.291	100%	10.291
Totale		138.989		107.564

La partecipazione in EIT Radio S.r.l. si è incrementata rispetto all'esercizio precedente in seguito alla rinuncia a crediti per euro 30.000 mila con contropartita un incremento di pari importo delle riserve di patrimonio netto della partecipata.

Si segnala inoltre che la partecipazione del 95% detenuta nel capitale di Nettrotter S.r.l. si è incrementata nel corso dell'esercizio in seguito alla sottoscrizione di un aumento di capitale da parte dei soci in proporzione alle quote societarie detenute per complessivi euro 1.500 mila.

Come prevede lo IAS 36 per le attività finanziarie classificate come partecipazioni in società controllate (IAS 27), si è provveduto alla verifica che il valore d'iscrizione non sia contabilizzato ad un valore superiore a quello recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso, determinato con le stime dei flussi finanziari futuri derivanti dall'attività finanziaria iscritta in bilancio.

Le partecipazioni sono state oggetto di specifico *impairment test* a supporto del valore contabile nel più ampio contesto dei test svolti in relazione alla CGU Tower già descritti (si veda paragrafo *Avviamento*).

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,74% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari al 1,57%,

coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo. Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment test*. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use.

In particolare, con riferimento alla partecipazione in Tower-tel S.p.A. si è facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%; l'analisi di sensitività ha confermato un valore recuperabile superiore al valore contabile.

Si evidenzia che i valori di WACC e del tasso di crescita in perpetuo che rendono il *value in use* della partecipazione in EIT Radio S.r.l. pari al valore contabile sono rispettivamente pari a 6,2% e 1,2%.

Si evidenzia inoltre che i valori di WACC e del tasso di crescita in perpetuo che rendono il *value in use* della partecipazione in Nettrotter S.r.l. pari al valore contabile sono rispettivamente pari a 6,9% e 0,1%.

8.5 CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce in oggetto accoglie crediti a medio e lungo termine ed a fine periodo è così composta:

	Totale	31/12/2018		31/12/2017
		Scadenza in anni		Totale
		Da 1 a 5	Oltre 5	
Depositi Cauzionali versati	521	-	521	508
Altre Attività Finanziarie	160	160	-	160
Quote Consortili	59	-	59	59
C/C Controllata- Towertel S.p.A.	137.149	-	137.149	96.329
C/C Controllata- Nettrotter S.r.l.	7.229	-	7.229	3.621
C/C Controllata- EIT Radio S.r.l.	10.505	-	10.505	35.801
C/C Controllate per fatture da emettere	3.816	-	3.816	3.136
Totale	159.439	160	159.279	139.613



I depositi cauzionali si riferiscono a cauzioni versate a fronte di contratti d'affitto ed utenze; le quote consorziali si riferiscono alla quota di partecipazione nel Consorzio Cefriel e nel Consorzio Emittenti Televisive (CERT). La voce *Altre Attività Finanziarie* accoglie i corrispettivi corrisposti per le opzioni di acquisto avente ad oggetto le quote rappresentative di alcune società.

Il credito finanziario non corrente, pari complessivamente a euro 158.699 mila, è relativo al saldo attivo, comprensivo del rateo interessi (ricompreso nella voce *C/C Controllate per fatture da emettere*), dei conti correnti intrattenuti rispettivamente con Towertel S.p.A. per euro 140.505 mila, con Nettrotter S.r.l. per euro 7.383 mila e con EIT Radio S.r.l. per euro 10.811 mila. L'incremento del saldo di conto corrente nei confronti di Towertel S.p.A. è principalmente riconducibile all'utilizzo per finanziare le operazioni di acquisizione effettuate nel periodo.

Il decremento del saldo di conto corrente nei confronti di EIT Radio S.r.l. è principalmente riconducibile alla rinuncia al credito per euro 30.000 mila. Si precisa che gli specifici test di *impairment* effettuati a supporto del valore contabile di ciascuna partecipazione hanno permesso di verificare anche la recuperabilità dei crediti finanziari non correnti in essere verso le società controllate.

8.6 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

	31/12/18	31/12/17
Imposte anticipate	5.358	5.357
Imposte differite passive	(17.829)	(18.818)
Posizione netta	(12.471)	(13.461)

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite. Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2017	5.293	23	42	-	5.357
Esercizio 2018	5.357	(533)	(12)	546	5.358
PASSIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2017	(19.893)	921	-	153	(18.818)
Esercizio 2018	(18.818)	990	-	-	(17.829)

La voce *Imposte anticipate*, pari a euro 5.358 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La voce *Imposte differite*, pari a euro 17.829 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2018	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2017
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni materiali	574	160	580	162
Fondo svalutazione crediti	9.610	2.306	9.352	2.245
Fondi rischi e oneri	1.606	441	2.796	764
Fondo trattamento di fine rapporto	5.633	1.352	5.683	1.364
Rimanenze	2.540	709	2.581	720
Altre differenze temporanee	1.568	390	428	102
TOTALE	21.531	5.358	21.420	5.357

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti commerciali e diversi per euro 2.306 mila, l'effetto relativo al Fondo obsolescenza magazzino per un importo pari a euro 709 mila, l'effetto relativo all'attualizzazione del TFR per euro 1.352 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2018	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2017
Passività per imposte differite per:				
Immobilizzazioni materiali	14.204	3.867	15.909	4.338
Immobilizzazioni immateriali	46.441	12.957	48.300	13.475
Fondo trattamento di fine rapporto	4.188	1.005	4.188	1.005
Altre differenze temporanee	-	-	-	-
TOTALE	64.833	17.829	68.397	18.818

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 12.957 mila riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le Immobilizzazioni immateriali e l'effetto relativo all'allocatione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti per euro 3.867 mila.

9. ATTIVITÀ CORRENTI

9.1 RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta:

	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.858	4.913
Merci	-	-
Prodotti finiti	-	-
Totale	4.858	4.913
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.540)	(2.581)
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	-
Rimanenze nette	2.318	2.332

	Valore al 31/12/2017	Accantona- menti	Utilizzi	Valore al 31/12/2018
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.581)	(34)	75	(2.540)

Le rimanenze di *Materie prime, sussidiarie e di consumo* per un valore netto pari a euro 2.318 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi. Il Fondo svalutazione riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo un'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato. Nel corso dell'esercizio il Fondo svalutazione si è incrementato per accantonamenti per euro 34 mila e decrementato a seguito di rottamazione di componenti di ricambio per euro 75 mila.

9.2 CREDITI COMMERCIALI

Tale voce alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2018	31/12/2018			31/12/2017
		Scadenza in anni			
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Crediti verso clienti	32.906	31.255	1.651	-	38.794
Fondo svalutazione crediti	(8.668)	(8.668)	-	-	(8.411)
Totale crediti verso clienti al netto	24.238	22.587	1.651	-	30.384
Crediti verso imprese consociate	-	-	-	-	447
Crediti verso altre parti correlate	2.047	2.047	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	2.019	2.019	-	-	1.956
Crediti verso controllanti	-	-	-	-	338
Totale	28.304	26.653	1.651	-	33.124

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accantonam. dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12
Esercizio 2018	8.411	1.268	(296)	(714)	8.668
Esercizio 2017	8.885	-	-	(474)	8.411

Crediti verso clienti

I **crediti verso clienti** sono relativi a normali operazioni commerciali.

I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 1.651 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa ai clienti Prima TV S.p.A.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione è stato utilizzato a chiusura di alcune posizioni creditorie per transazioni o per la chiusura di procedure concorsuali relative ad alcuni clienti. Gli altri movimenti pari a euro 1.268 mila comprendono l'adeguamento del fondo svalutazione crediti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 9.

Crediti commerciali verso Altre parti correlate

I Crediti commerciali verso altre parti correlate sono principalmente riconducibili alle società appartenenti al Gruppo Mediaset, in particolare:

- euro 475 mila verso Elettronica Industriale S.p.A. per servizi di riparazione beni e apparati;
- euro 427 mila verso Monradio S.r.l. principalmente per ospitalità su postazioni e servizi di manutenzione ordinaria;
- euro 302 mila verso Radio Studio 105 S.p.A. principalmente per ospitalità su postazioni;
- euro 239 mila verso Virgin Radio S.p.A. principalmente per ospitalità su postazioni;
- euro 188 mila verso il Consorzio Colle Maddalena per ospitalità su postazioni;
- euro 142 mila verso R.T.I. S.p.A. per il corrispettivo addebitato per locazioni spazi e servizi tecnici;
- euro 105 mila verso Radio Mediaset S.p.A. per utilizzo infrastrutture e trasporto segnale;
- euro 103 mila verso Radio Engineering CO S.r.l. principalmente per servizi di manutenzione ordinaria;
- euro 54 mila verso Radio Subasio per ospitalità su postazioni.

Crediti commerciali verso imprese controllate

I Crediti commerciali verso imprese controllate si riferiscono a fatture da emettere e sono così costituiti:

- euro 943 mila verso Towertel S.p.A. per riaddebiti di servizi e ospitalità su postazioni;
- euro 756 mila verso EIT Radio S.r.l. per riaddebiti di servizi;
- euro 320 mila verso Nettrotter S.r.l. per riaddebiti di servizi.

9.3 CREDITI TRIBUTARI

	31/12/18	31/12/17
Crediti verso l'Erario per Ires da consolidato fiscale	-	1.058
Totale	-	1.058

La voce si è azzerata nell'esercizio a fronte di una posizione fiscale Ires, al netto degli acconti versati, a debito.

9.4 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

Tale voce risulta così dettagliata:

	31/12/18	31/12/17
Crediti verso dipendenti	184	200
Anticipi	452	466
Crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11	-
Crediti verso l'Erario	325	1.744
Crediti verso altri	552	499
Crediti verso Controllate per Ires da Consolidato Fiscale	174	213
Risconti attivi	2.190	1.954
Totale	3.889	5.076

La voce *Crediti verso dipendenti* accoglie gli anticipi erogati prevalentemente per trasferte a dipendenti.

Gli *Anticipi* si riferiscono a pagamenti effettuati a fornitori a fronte di prestazioni rese ma non ancora fatturate.

La voce *Crediti verso l'Erario* per euro 325 mila accoglie crediti Ires relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011 per complessivi euro 282 mila, a crediti IVA di esercizi pregressi per euro 43 mila.

La voce *Crediti per Ires da consolidato fiscale* accoglie il credito verso la controllata EIT Radio S.r.l. originato dagli accordi di consolidato fiscale.

I risconti attivi si riferiscono per euro 1.876 mila a costi per affitti di postazioni ed affitti e diritti di superficie su terreni fatturati anticipatamente (di cui euro 916 mila oltre i 12 mesi), per euro 66 mila a costi per premi assicurativi e per euro 248 mila a risconti attivi su altri oneri di gestione.

9.5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

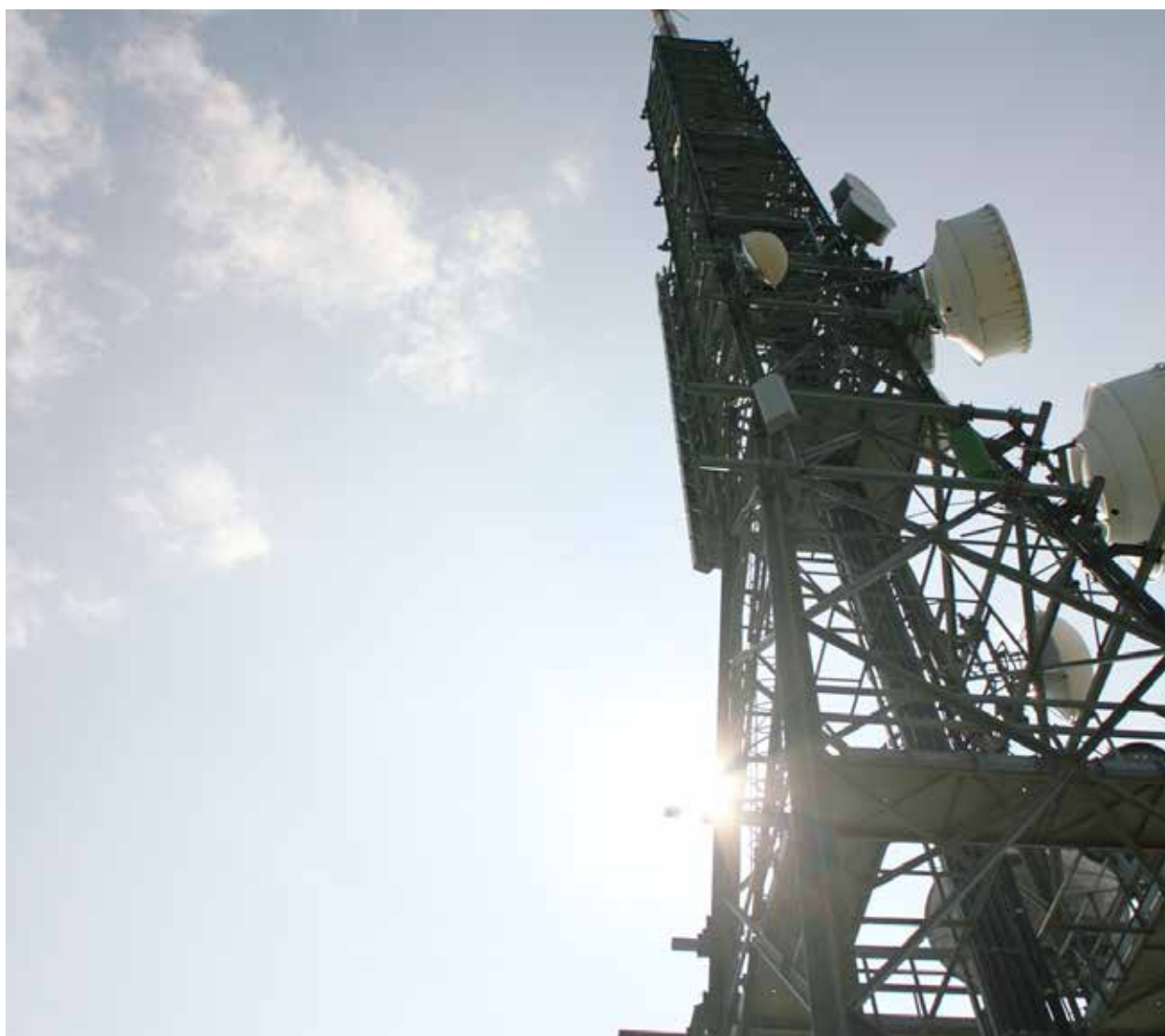
La voce risulta così composta:

	31/12/18	31/12/17
Denaro e valori in cassa	15	11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.051	3.061
Totale	2.066	3.072

La voce *Denaro e valori in cassa* rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari della Società.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITÀ

10. PATRIMONIO NETTO

Di seguito sono commentate le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni

10.1 CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale della Società è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

10.2 RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 31 dicembre 2018 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 136.364 mila (euro 144.387 mila al 31 dicembre 2017).

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio per euro 8.023 mila in ragione della destinazione del risultato d'esercizio 2017 con conseguente distribuzione dei dividendi come da delibera assembleare del 23 aprile 2018.

10.3 AZIONI PROPRIE

Tale voce accoglie azioni della Società acquistate di tempo in tempo in forza delle delibere dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti.

	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Numero	Valore a bilancio	Numero	Valore a bilancio
Saldo Iniziale	1.364.540	66.518	413.433	17.459
Aumenti	-	-	951.107	49.058
Diminuzioni	(1.364.540)	(66.518)	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Saldo finale	-	-	1.364.540	66.518

Si segnala che nel mese di settembre la Società ha aderito con la totalità delle azioni proprie detenute, all'OPA lanciata da 2i Towers S.p.A. incassando nel mese di ottobre un corrispettivo pari a euro 77.780 mila contabilizzato azzerando per euro 66.518 mila le azioni proprie in portafoglio e imputando la differenza pari a euro 11.262 mila ad altre riserve disponibili.

10.4 ALTRE RISERVE

La voce è così composta:

	31/12/18	31/12/17
Riserva Legale	565	565
Riserva Straordinaria	-	-
Versamento Soci in conto Capitale	10.200	10.200
Altre riserve	318.439	307.178
Totale altre Riserve	329.204	317.943

L'incremento della voce Altre riserve è commentato al paragrafo precedente (*Azioni Proprie*).

Riserva legale

Al 31 dicembre 2018 la Riserva Legale ammonta a euro 565 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

10.5 RISERVE DA VALUTAZIONE

	31/12/18	31/12/17
Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa	(764)	313
Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali	(3.079)	(3.117)
Totale	(3.843)	(2.803)

La Riserva per *Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa* accoglie la parte efficace relativa alla variazione di *fair value* degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento erogato in data 5 novembre per nominali euro 252,2 milioni.

La *Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali* con un saldo negativo pari a euro 3.079 mila si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, per euro 49 mila (decremento) e per la relativa fiscalità differita pari ad euro 12 mila (decremento).

10.6 UTILI (PERDITE) A NUOVO

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio 2018 per un importo pari a euro 964 mila a fronte dell'impatto, determinato dall'adozione dell'IFRS 9, sull'adeguamento del fondo svalutazione crediti con contropartita utili/perdite esercizi precedenti e imposte anticipate.

La successiva tabella indica analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.826	=	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	136.364	A B C	-	-
Azioni Proprie	-	=	-	-
Riserva legale	565	B	-	-
Riserva Straordinaria	-	A B C	-	-
Altre Riserve - Vers. Soci in c/capitale	10.200	A	-	-
Altre Riserve disponibili	318.439	A B C	-	-
Riserva da valutazione	(3.843)	=	-	-
Utili (Perdite) esercizi precedenti	(964)	=	-	-
Totale	463.588			

Legenda: = indisponibile A per aumento capitale sociale B per copertura perdite C per distribuzione agli azionisti

11. PASSIVITÀ NON CORRENTI

11.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali. La procedura per la determinazione dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.

- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della Società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata *ad personam* e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella Società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda. Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2017
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2018.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	La scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	È stato adottato un tasso dell'1,5% quale scenario medio dell'inflazione programmata desunto dal "Documento di Economia e Finanza del 2018".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2018.

La valutazione attuariale evidenzia un valore del fondo TFR, relativo ai 540 dipendenti della società, pari a euro 10.672 mila al 31 dicembre 2018.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondo al 01/01/18	11.678
Anticipi erogati nell'esercizio	(111)
Indennità liquidate nell'esercizio	(863)
Utile/(perdita) attuariale	(49)
Fondo trasferito da altre società controllate, collegate e consociate	29
Quota maturata e stanziata a conto economico	(12)
Fondo al 31/12/18	10.672

Come precedentemente segnalato, la società si avvale dell'opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93 A-D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 402 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 246 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 57 mila.

11.2 DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/18	31/12/17
Strumenti derivati passivi designati di copertura	653	-
Debiti verso Banche - Quota non corrente	243.533	285.408
Totale	244.186	285.408

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euribor 6 mesi aumentato di uno spread di 235 bps) per un importo nominale pari a euro 252,2 milioni erogato in data 5 novembre con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari allo 2,41%.

La voce *Passività finanziarie* su derivati designati a copertura accoglie per euro 653 mila la quota non corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del citato finanziamento (copertura pari al 75% dell'importo erogato).



11.3 FONDI PER RISCHI E ONERI

	Saldo iniziale 01/01/18	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Saldo finale 31/12/18
Fondo rischi futuri	3.574	876	(329)	(1.308)	2.813
Totale	3.574	876	(329)	(1.308)	2.813

I *Fondi per rischi ed oneri* sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 926 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

Le voci *Utilizzi e Rilasci* sono riferibili alla chiusura di passività potenziali nel corso dell'esercizio.

12. PASSIVITÀ CORRENTI

12.1 DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/18	31/12/17
Linee di credito	-	27.001
Finanziamenti	6.206	13.166
Totale	6.206	40.167

La voce *Finanziamenti* si riferisce principalmente alla quota corrente del finanziamento già citati al paragrafo *Debiti e Passività Finanziarie*.

12.2 DEBITI COMMERCIALI

	31/12/2018	31/12/2018 Scadenza in anni			31/12/2017
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Debiti verso fornitori	27.314	27.314	-	-	28.944
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	(3)	(3)	-	-	883
Debiti verso imprese collegate e a controllo congiunto	-	-	-	-	16
Debiti verso imprese consociate	-	-	-	-	262
Debiti verso altre parti correlate	2.219	2.219	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	1.710
Totale	29.530	29.530	-	-	31.815

Il *fair value* dei debiti verso fornitori è prossimo al valore contabile.

I Debiti Commerciali verso altre parti correlate sono principalmente riconducibili alle società appartenenti al Gruppo Mediaset, ed in particolare:

- euro 1.637 mila verso la società Elettronica Industriale S.p.A. di cui euro 1.441 mila per transazioni;
- euro 515 mila verso la società R.T.I S.p.A. relativamente a locazioni (euro 426 mila), servizi di Information Technology (euro 15 mila), servizi di amministrazione del personale (euro 21 mila), prestazioni professionali per consulenze assicurative, certificazione fornitori e servizi diversi per euro 53 mila;
- euro 46 mila verso la società Publitalia 80 S.p.A. per omaggi natalizi ai dipendenti;
- euro 14 mila verso il Consorzio Emittenti Radio TV - Cert per locazioni passive.

12.3 DEBITI TRIBUTARI

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/18	31/12/17
Debito per Ires da consolidato fiscale	2.945	-
Debiti verso Erario per Irap	276	355
Totale	3.221	355

La voce *Debito per Ires* pari a euro 2.945 mila accoglie il debito, al netto degli acconti versati, per Ires di Consolidato Fiscale Nazionale.

Rientrano nel consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, la Società quale soggetto consolidante e le controllate Towertel S.p.A., Nettrotter S.r.l. ed EIT Radio S.r.l. quali società consolidate. Appositi accordi tra le parti regolano l'esercizio dell'opzione.

La voce *Debiti per verso Erario per Irap* pari a euro 276 mila accoglie il debito della società al netto degli acconti versati.

12.4 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/18	31/12/17
Altri Debiti Finanziari	3.405	-
Passività finanziarie su derivati designati a copertura	670	2
Totale	4.075	2

La voce *Debiti finanziari* accoglie per euro 3.405 mila il riaddebito da parte della controllante 2i Towers Holding S.p.A. delle fees sostenute per il già citato finanziamento.

La voce *Passività finanziarie su derivati designati a copertura* accoglie per euro 670 mila la quota corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del citato finanziamento (copertura pari al 75% dell'importo erogato).

12.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/18	31/12/17
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese	3.653	3.983
Debiti verso enti assicurativi	40	3
Clienti conto anticipi diversi	20.492	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.639	1.695
Debiti verso l'Erario	4.942	1.334
Debiti verso Amministratori	78	331
Debiti verso Sindaci	131	132
Altri debiti diversi verso terzi	964	2.464
Deb. diversi verso controllate per Ires da consolidato fiscale	931	902
Debiti diversi verso imprese controllanti	-	4
Risconti passivi	130	237
Totale	32.999	11.085

I *Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese* pari a euro 3.653 mila sono costituiti principalmente da debiti per 14ma mensilità e relativi contributi per euro 1.053 mila, debiti per premio di risultato per euro 1.949 mila, debiti per straordinari e contributi per euro 346 mila e debiti verso dipendenti per incentivi all'esodo pari a 190 mila. La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al decremento del debito per incentivi all'esodo.

I *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* accolgono i debiti per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre.

I *Debiti verso Erario* accolgono i debiti per le ritenute operate sui lavoratori dipendenti ed autonomi del mese di dicembre.

La voce *Altri debiti diversi verso terzi* accoglie per euro 567 mila il debito per la quota parte del prezzo ancora da corrispondere per alcune acquisizioni societarie.

La voce *Debiti verso controllate per Ires da consolidato fiscale* accoglie i debiti verso le controllate Towertel S.p.A, Nettrotter S.r.l. ed EIT Radio S.r.l. derivanti dagli accordi di consolidato fiscale.

La voce *Risconti passivi* include euro 103 mila (di cui euro 13 mila oltre l'esercizio successivo) relativi alla fatturazione anticipata di servizi di ospitalità di apparati trasmissivi ed euro 27 mila inerenti la fatturazione di interessi attivi per piani di rientro.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

13. RICAVI

13.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2018	2017
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	222.967	220.037
Ricavi per installazione e riparazione impianti	891	984
Ricavi per vendita di materiali	-	-
Totale	223.858	221.021

La voce *Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati* accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, *Head-End* e progettazione. L'incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio è essenzialmente riconducibile ad uno step-up contrattuale nei confronti di un cliente.

13.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli *Altri ricavi e proventi* si riferiscono principalmente a rimborsi assicurativi.

14. COSTI

14.1 COSTO DEL PERSONALE

	2018	2017
Salari e stipendi	29.906	29.794
Oneri Sociali	10.046	9.943
Trattamento di fine rapporto	18	21
Altri costi del personale	2.719	3.466
Costi accessori del personale	767	788
Sopravvenienze su costo del personale	286	129
Recupero costi del personale	(2.080)	(1.850)
Totale	41.663	42.292

Il decremento della voce in oggetto è principalmente riconducibile a minori incentivi all'esodo erogati rispetto all'esercizio precedente (euro 798 mila per l'esercizio 2018 ed euro 1.446 mila nell'esercizio precedente).

La voce *Altri costi* include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.746 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni e servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 798 mila e compensi agli amministratori dipendenti della società per euro 175 mila.

14.2 ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

La composizione della voce è la seguente:

	2018	2017
Acquisti	2.382	2.138
Variazioni Magazzino, materie prime, semi lavorati, prodotti finiti	14	795
Incremento per lavori interni	(1.738)	(1.308)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	5.337	4.993
Spese viaggio e note spese	1.365	1.197
Utenze	13.551	12.927
Manutenzioni	13.146	12.723
Servizi bancari e assicurativi	696	692
Altre prestazioni di servizi	3.514	3.234
Prestazioni di servizi	37.609	35.766
Godimento beni di terzi	31.598	33.528
Accantonamenti netti per rischi	547	475
Altri Oneri di gestione	1.943	1.193
Totale	72.355	72.588

La voce *Acquisti* si riferisce principalmente a materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce *Incremento per lavori interni* accoglie la capitalizzazione di oneri relativi all'installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi).

La voce *Costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative* include oneri non ordinari relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per euro 828 mila (euro 395 mila nell'esercizio 2017).

Si segnala inoltre che i corrispettivi inclusivi di spese dell'esercizio relativi ai servizi forniti dalla Società di revisione contabile Deloitte & Touche S.p.A. ammontano a euro 173

mila. La voce *Altre prestazioni di servizi* include spese di vigilanza e guardiana presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.168 mila, il service del sistema informativo aziendale per euro 274 mila, spese di trasporto, magazzino e facchinaggio per euro 284 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 523 mila.

La voce *Godimento beni di terzi* include spese per l'affitto di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 16.374 mila, affitto di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 12.069 mila, altri affitti relativi principalmente alla sede di Lissone e altre sedi secondarie per euro 1.633 mila.

La voce *Altri Oneri di gestione* include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributari locali per un valore di euro 907 mila e transazioni per euro 635 mila.

14.3 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2018	2017
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.106	24.385
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	5.223	4.993
Svalutazioni/(ripristini) delle immobilizzazioni materiali	-	113
Svalutazioni delle attività correnti	(296)	-
Totale	26.033	29.491

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali si decrementa per effetto della dinamica temporale degli investimenti.

15. ONERI E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE

15.1 ONERI FINANZIARI

	2018	2017
Interessi passivi su c/c bancari	1	-
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	31	71
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	3.704	154
Interessi passivi su strumenti derivati	1.846	-
Interessi passivi su prestito obbligazionario	-	12.989
Oneri accessori su finanziamenti	-	96
Oneri su strumenti derivati	210	315
Altri oneri	59	1
Totale	5.851	13.627

La voce *Interessi passivi su finanziamenti a medio termine* accoglie principalmente gli oneri finanziari rilevati sul finanziamento estinto nel corso dell'esercizio e sul nuovo finanziamento erogato in data 5 novembre 2018.

La voce *Interessi passivi su strumenti derivati* accoglie gli oneri finanziari rilevati sugli strumenti derivati relativi ai due finanziamenti sopra citati.

La voce *Oneri su strumenti derivati* pari a euro 209 mila accoglie la parte non efficace degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento in essere.

15.2 PROVENTI FINANZIARI

	2018	2017
Interessi attivi su c/c da imprese controllate	3.816	3.136
Interessi attivi su c/c bancari	2	4
Utili su cambi realizzati	1	2
Proventi finanziari diversi dai precedenti	269	266
Sopravvenienze su proventi finanziari	-	(4)
Totale	4.089	3.404

La voce *Proventi finanziari* si incrementa rispetto all'esercizio precedente principalmente a fronte della liquidità trasferita alla società controllata Towertel S.p.A. per far fronte alle operazioni di acquisizione effettuate nell'esercizio.

16. IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

	2018	2017
Oneri/(proventi) per Ires da consolidato fiscale	20.711	17.092
Accantonamento al fondo imposte per Irap	3.614	3.345
Totale imposte correnti	24.325	20.437
Accantonamento al fondo imposte differite	311	355
Utilizzo del fondo imposte differite	(1.301)	(1.276)
Totale imposte differite	(990)	(921)
Utilizzo credito per imposte anticipate	775	633
Imposte anticipate	(242)	(656)
Totale imposte anticipate	533	(23)
Totale	23.868	19.494

La variazione dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile, in relazione all'andamento dei risultati economici conseguiti nell'esercizio da parte della società.

Le voci *Imposte anticipate e differite* accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

Di seguito sono riportati i prospetti di raccordo tra l'aliquota Ires e Irap vigente per gli esercizi 2018 e 2017 e l'aliquota effettiva della società:

IRES	31/12/18	31/12/17	IRAP	31/12/18	31/12/17
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	24,00%	Onere fiscale teorico	3,90%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:			Altre differenze permanenti:		
Automezzi	0,43%	0,71%	Altri costi del personale	0,00%	0,00%
Altri	0,83%	1,28%	Altre variazioni permanenti	0,49%	1,11%
Aliquota effettiva	25,26%	25,99%	Differenziale plusvalenze / minusvalenze fiscali	-	-
			Imposte non deducibili	0,01%	-
			Aliquota effettiva	4,40%	5,01%

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

17. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso monetario generato da attività operativa si incrementa rispetto al 2017, oltre che per la maggior redditività operativa, per un migliore dinamica del capitale circolante netto (generazione di cassa per euro 25.476 mila a fronte di euro 1.550 mila nel 2017) principalmente in virtù del già citato incasso anticipato di corrispettivi relativi a prestazioni di competenza 2019, e per un minore esborso per pagamento delle imposte sul reddito (euro 23.893 mila rispetto ad euro 28.146 mila nell'esercizio precedente).

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce principalmente ad uscite per investimenti in immobilizzazioni tecniche per euro 7.999 mila ed incrementi di attività finanziarie, incluse partecipazioni in società controllate, per complessivi euro 52.801 mila.

Il flusso per attività di finanziamento include l'incasso per la consegna delle azioni proprie in OPA per euro 77.779 mila, rimborsi netti di linee di credito per euro 71.110 mila a seguito del rifinanziamento dell'indebitamento in essere ad esito dell'OPA, pagamenti di dividendi per euro 55.141 mila ed interessi netti corrisposti per euro 3.202 mila.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 7, la tabella riportante la variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento.

	31/12/2017	Flusso monetario	Flussi non monetari			31/12/2018
			Differenza cambio	Variazione di fair value	Altre variazioni	
Debiti finanziari non correnti	285.408	(40.985)	-	-	(890)	243.533
Derivati designati per il cash flow hedge parte non corrente	-	-	-	653	-	653
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Altri debiti finanziari correnti	40.169	(33.963)	-	670	3.405	10.281
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	325.577	(74.948)	-	1.323	2.515	254.467
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	(3.072)	1.006	-	-	-	(2.066)
Indebitamento finanziario netto	322.505	(73.942)	-	1.323	2.515	252.401

18. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico della Società.

CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE E FAIR VALUE

La voce *Debiti verso banche* include:

- la linea di credito erogata in data 5 novembre 2018 per un valore nominale pari ad euro 252,2 milioni con scadenza 30 luglio 2023;
- la quota di pertinenza delle operazioni di *Interest Rate Swap* a copertura del finanziamento sopra descritto.

Si segnala che la sopra citata linea di credito è iscritta a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari allo 2,41% ed è sottoposta a covenants finanziari quali il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA ed il rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti (secondo le definizioni contenute nel contratto di finanziamento) da calcolarsi sul Bilancio consolidato della controllante 2i Towers Holding S.p.A.

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2018.

Si segnala che il *fair value* delle attività e passività finanziarie corrisponde al valore contabile.

CATEGORIE IAS 39

VOCE DI BILANCIO	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITÀ NON CORRENTI	
Altre attività finanziarie	
Partecipazioni	139.048
Crediti finanziari	681
ATTIVITÀ CORRENTI	
Crediti finanziari	158.699
Crediti verso clienti	24.238
Crediti verso parti correlate	4.067
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	2.051
Denaro e valori in cassa	15
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	328.799

VOCE DI BILANCIO	Passività per strumenti al Fair Value per designazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Debiti verso banche	-	243.533	243.533
Derivati designati di copertura	653	-	653
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	-	6.206	6.206
Derivati designati di copertura	670	-	670
Debiti verso fornitori	-	27.315	27.315
Debiti verso controllanti	-	3.405	3.405
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.323	280.459	281.782

ONERI E PROVENTI FINANZIARI RILEVATI SECONDO LO IAS 39

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IAS 39 evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

CATEGORIE IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/(perdite) su cambi	Utili/(perdite) netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	(1.846)	(210)	-	-	(2.056)
Passività al costo ammortizzato	(3.704)	-	-	-	(3.704)
Crediti e finanziamenti	4.001	-	-	(3)	3.998
Proventi su crediti commerciali	208	-	-	-	208
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	3.816	-	-	-	3.816
Finanziamenti	(32)	-	-	-	(32)
Altri oneri e proventi	9	-	-	(3)	6
Totale categorie IAS 39	(1.549)	(210)	-	(3)	(1.762)

GESTIONE DEL CAPITALE

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI ED ATTIVITÀ DI COPERTURA CONNESSE

La Società ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità.

RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione al rischio cambio della Società non è attualmente significativa essendo l'attività della Società focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E SENSITIVITY

Il rischio di tasso di interesse si riferisce ai debiti finanziari a tasso variabile che espongono la Società a rischi di cash flow. L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, mitigando il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse.

In questa ottica, con riferimento ai debiti a medio termine, la Società persegue le proprie finalità ricorrendo all'utilizzo di contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare tale possibile rialzo dei tassi. La contabilizzazione delle operazioni di copertura (*Hedge Accounting*) viene posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato fino alla data della sua estinzione/scadenza documentando con una apposita relazione (*Hedging relationship*) il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa verificandone periodicamente la sua efficacia. In particolare viene adottata la metodologia del *cash flow hedge* prevista dallo IFRS 9.

L'obiettivo di copertura del rischio di tasso di interesse si è realizzato attraverso la stipula di tre contratti derivati (*Interest Rate Swap*) che consentono alla Società di incassare dalla controparte un tasso di interesse variabile, indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto nel finanziamento. I contratti derivati coprono il 75% del finanziamento esposto a tasso variabile. Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio.

In particolare, si è ritenuto significativo analizzare le variazioni dei *fair value* a seguito dello shift di un punto percentuale della curva dei tassi spot e conseguentemente della curva dei tassi forward ad essi collegata.

La seguente tabella mostra in sintesi la variazione del risultato di esercizio e del patrimonio netto consolidato conseguente alla analisi di sensitività effettuata relativamente alla già citata linea di credito e alle operazioni di copertura del rischio.

Variazione b.p.	Risul- tato Econo- mico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
100	1.235	5.403,0	6.638
-100	436	-5.585,0	-5.149

La Società prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni finanziari.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca non prevista di linee di finanziamento uncommitted oppure dalla possibilità che la Società debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

La tabella successiva evidenzia per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "cd. Worst case scenario" e con valori undiscounted le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento.

VOCI DI BILANCIO	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITÀ FINANZIARIE							
Debiti vs banche non correnti	243.533	-	-	-	272.725	-	272.725
Debiti verso derivati a copertura non correnti	653	-	-	-	653	-	653
Debiti vs banche correnti	6.206	-	-	6.206	-	-	6.206
Debiti verso derivati a copertura correnti	670	-	-	670	-	-	670
Debiti verso fornitori	27.146	27.146	-	-	-	-	27.146
Debiti verso fornitori per professionisti	169	169	-	-	-	-	169
Debiti verso Controllante	3.405	3.405	-	-	-	-	3.405
Debiti verso Controllate	(3)	(3)	-	-	-	-	(3)
Debiti verso Consociate	2.219	2.219	-	-	-	-	2.219
Totale	283.998	32.936	-	6.876	273.378	-	313.190

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di ospitalità e servizi a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazioni.

La Società sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelenate al 31 dicembre 2018 e 2017.

SITUAZIONE CREDITI

31 dicembre 2018

31 dicembre 2018	Totale Credito	Scaduto					Totale a scadere	Svalutazione Crediti
CLASSI		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale		
Crediti commerciali								
Crediti verso clienti terzi	32.906	1.399	4.140	280	15.476	21.295	11.611	8.668
Crediti verso Consociate	2.047	-	-	130	5	135	1.912	-
Crediti verso Controllate	2.020	-	-	-	-	2.020	2.020	-
Totale	36.973	1.399	4.140	410	15.481	23.450	15.543	8.668

SITUAZIONE CREDITI

31 dicembre 2017

31 dicembre 2017		Scaduto					Totale a scadere	Svalutazione Crediti
CLASSI	Totale Credito	0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale		
Crediti commerciali								
Crediti vs. clienti terzi	38.794	1.068	2.767	1.194	22.548	27.577	11.217	8.411
Crediti verso Consociate	447	-	1	78	57	136	311	-
Crediti verso Controllate	1.956	-	-	-	-	-	1.956	-
Crediti verso Controllante	338	-	-	-	-	-	338	-
Totale	41.535	1.068	2.768	1.272	22.605	27.713	13.822	8.411

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2018 ammonta a euro 8.668 mila.

19. IMPEGNI DI INVESTIMENTO E GARANZIE

La Società ha in essere contratti di affitto passivi relativi ai terreni sui quali sono ubicate le torri di proprietà che accolgono gli apparati di trasmissione dei clienti da cui derivano i ricavi. Questi contratti hanno durata pluriennale e contengono normalmente clausole di recesso anticipato e di aggiustamento periodico dei canoni per l'inflazione.

In aggiunta la Società ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri servizi, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 89,5 milioni di euro di cui 37 milioni di euro relativi a diritti d'uso di terreni, fabbricati e postazioni trasmissive nello scope dell'IFRS16.

La Società ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 2,9 milioni di euro.

Si segnala che, nell'ambito dei finanziamenti in essere, la totalità delle azioni costituenti l'intero capitale sociale di El Towers S.p.A., detenuto da 2i Towers S.p.A., sono costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici.

Si evidenzia inoltre che la Società ha assunto l'impegno di indennizzare il terzo acquirente delle società della business unit Technology, cedute in data 13 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 4 milioni, per eventuali sopravvenienze passive o altre passività che potessero emergere con riferimento alle società DMT System S.p.A. in liquidazione, Asteroid S.r.l. e DMT Service S.r.l. in liquidazione, e che siano attribuibili al periodo di gestione di tali società antecedente la cessione. Ad oggi non sono emersi elementi che possano far sorgere passività in capo alla Società.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL' ART. 2428 CODICE CIVILE

20. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ: COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIATE E PARTI CORRELATE

Di seguito vengono forniti i rapporti patrimoniali ed economici in essere ed intercorsi con parti correlate, regolati alle normali condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono sono indicati i principali rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2018 con parti correlate ai sensi ed in conformità allo IAS 24.

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
2i Towers Holding S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Correlate Gruppo Mediaset - Fininvest					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	142	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	-	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	475	-	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	-	-	-	-	-
Boing S.p.A.	-	6	-	-	-
Monradio s.r.l.	-	427	-	-	-
Radio Mediaset S.p.A.	-	105	-	-	-
Radio Studio 105 S.r.l.	-	302	-	-	-
Virgin Radio Italy S.p.A.	-	239	-	-	-
Radio Engeneering CO S.r.l.	-	103	-	-	-
RMC Italia S.r.l.	-	2	-	-	-
Radio Subasio S.r.l.	-	54	-	-	-
Consorzio Colle Maddalena	-	188	-	-	-
Mediaset Premium S.p.A.	-	3	-	-	-
Controllate Gruppo EI Towers					
Towertel S.p.A.	140.504	943	-	-	-
EIT Radio S.r.l.	10.811	756	174	-	-
Nettrotter S.r.l.	7.384	320	-	-	-
Entità Collegate					
Funivie della Maddalena	-	-	-	-	-
Altre Parti Correlate					

DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
2i Towers Holding S.p.A.	-	-	-	-	(3.405)
Entità Correlate Gruppo Mediaset - Fininvest					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	515	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	6	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	1.637	-	-	20.492
Publitalia '80 S.p.A.	-	46	-	-	-
Mediobanca S.p.A.	-	-	-	-	84.506
Boing S.p.A.	-	-	-	-	-
Monradio s.r.l.	-	-	-	-	-
Radio Mediaset S.p.A.	-	-	-	-	-
Radio Studio 105 S.r.l.	-	-	-	-	-
Virgin Radio Italy S.p.A.	-	-	1	-	-
Radio Engeneering CO S.r.l.	-	-	-	-	-
RMC Italia S.r.l.	-	-	2	-	-
Radio Subasio S.r.l.	-	-	-	-	-
Consorzio Colle Maddalena	-	-	-	-	-
Mediaset Premium S.p.A.	-	-	-	-	-
Controllate Gruppo EI Towers					
Towertel S.p.A.	-	(3)	555	-	-
EIT Radio S.r.l.	-	-	-	-	-
Nettrotter S.r.l.	-	-	376	-	-
Collegate					
Funivie della Maddalena	-	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	420	-	-
Altre Parti Correlate	-	14	247	-	-

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
Entità Controllanti					
2i Towers Holding S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Correlate Gruppo Mediaset - Fininvest					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	688	1.958	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	39	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	180.391	1.194	-	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	-	40	-	-	-
Mediobanca S.p.A.	-	45	817	-	-
Boing S.p.A.	6	-	-	-	-
Monradio s.r.l.	425	-	-	-	-
Radio Mediaset S.p.A.	105	-	-	-	-
Radio Studio 105 S.r.l.	324	-	-	-	-
Virgin Radio Italy S.p.A.	250	-	-	-	-
Radio Engeneering CO S.r.l.	177	-	-	-	-
RMC Italia S.r.l.	62	-	-	-	-
Radio Subasio S.r.l.	59	-	-	-	-
Consorzio Colle Maddalena	189	-	-	-	-
Mediaset Premium S.p.A.	-	-	-	-	-
Controllate Gruppo EI Towers					
Towertel S.p.A.	2.764	(869)	-	3.356	-
EIT Radio S.r.l.	-	226	-	306	-
Nettrotter S.r.l.	-	(320)	-	154	-
Collegate					
Funivie della Maddalena	-	31	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche					
	-	651	-	-	-
Altre Parti Correlate					
	-	55	-	-	-

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Rita Ciccone

ALLEGATI

Il seguente allegato contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle *Note esplicative*, delle quali costituisce parte integrante.

- Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2018 (art. 2427 c. 5 c.c.).



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

(valori in euro)

	Towertel S.p.A.	EIT RADIO S.r.l	Nettrotter S.r.l
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	27.666.231	6.780.751	8.147.886
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	223.516.288	46.756.900	627.904
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	8.010	712.673	2.000
Altre attività non correnti	12.413.057	19.784	-
Attività per imposte anticipate	749.481	178.452	-
Totale attività non correnti	264.353.068	54.448.560	8.777.790
Attività correnti			
Rimanenze	-	45.850	160.060
Crediti commerciali	8.450.114	3.439.245	1.729.113
Crediti tributari	80.127	-	-
Altri crediti e attività correnti	9.744.036	544.591	72.406
Crediti finanziari infragruppo	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.874.834	1.850.495	101.291
Totale attività correnti	23.149.111	5.880.181	2.062.870
Attività non correnti destinate alla vendita	-		
TOTALE ATTIVITÀ	287.502.179	60.328.741	10.840.660

(valori in euro)

	Towertel S.p.A.	EIT RADIO S.r.l	Nettrotter S.r.l
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	22.000.000	50.000	1.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	126.062	2.500.000
Azioni proprie	-	-	-
Altre riserve	61.284.430	30.803.292	1.000.000
Riserve da valutazione	(12.129)	-	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	6.784.531	13.779	(2.217.811)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.280.714	803.703	(1.515.917)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	98.337.546	31.796.836	766.272
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	92.384	159	-
Passività fiscali differite	26.721.081	9.848.784	-
Debiti e passività finanziarie	140.504.210	10.810.955	7.383.629
Fondi rischi e oneri	1.344.691	37.097	-
Totale passività non correnti	168.662.366	20.696.995	7.383.629
Passività correnti			
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti commerciali	5.185.728	2.768.672	2.489.048
Debiti tributari	84.478	44.574	-
Debiti finanziari infragruppo	-	-	-
Altre passività finanziarie	-	285.310	-
Altre passività correnti	15.232.061	4.736.355	201.711
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	20.502.267	7.834.910	2.690.759
Passività non correnti correlate ad attività poss.per la vendita	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	189.164.633	28.531.905	10.074.388
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	287.502.179	60.328.741	10.840.660

(valori in euro)

	Towertel S.p.A.	EIT RADIO S.r.l	Nettrotter S.r.l
CONTO ECONOMICO			
Ricavi			
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizio	42.010.324	9.258.306	645.823
Altri ricavi e proventi	114.683	187.720	76.410
TOTALE RICAVI	42.125.007	9.446.027	722.233
Costi			
Costi del personale	467.620	51.684	-
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	16.725.449	5.403.771	2.201.211
Ammortamenti e svalutazioni	10.032.816	2.631.004	310.562
Perdite (ripristini) di valore delle immobilizzazioni	-	-	-
TOTALE COSTI	27.225.885	8.086.459	2.511.773
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-	-	-
Risultato operativo	14.899.122	1.359.568	(1.789.540)
(Oneri)/proventi da attività finanziaria			
Oneri finanziari	(3.356.672)	(315.592)	(154.314)
Proventi finanziari	49.552	20.156	76
(Oneri)/proventi da partecipazioni	-	-	-
TOTALE (ONERI)/PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA	(3.307.119)	(295.436)	(154.238)
Risultato prima delle imposte	11.592.003	1.064.132	(1.943.778)
Imposta sul reddito d'esercizio	3.311.290	260.429	(427.861)
Risultato netto delle attività in funzionamento	8.280.714	803.703	(1.515.917)
Utili/(perdite) derivanti da attività destinate alla cessione	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.280.714	803.703	(1.515.917)

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

(valori in euro)

Patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valore nominale per azione/ quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota
(A)					
Imprese controllate					
(*) Towertel S.p.A.	Lissone - Via Zanella 21	22.000.000	1	98.337.546	98.337.546
(*) EIT Radio S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	50.000	1	31.796.836	31.796.836
(*) Nettrotter S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	1.000.000	1	766.272	727.958

(*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2017

(valori in euro)

Risultato d'esercizio

Differenze

Denominazione	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso	Numero azioni/ quote possedute	Valore di carico	Valore ex art. 2426 n° 4 c.c.	B-A	B-C
(B) (C)								
Imprese controllate								
(*) Towertel S.p.A.	8.280.714	8.280.714	100,00%	22.000.000	94.422.942	-	-3.914.604	-
(*) EIT Radio S.r.l.	803.703	803.703	100,00%	50.000	40.290.840	-	8.494.004	-
(*) Nettrotter S.r.l.	(1.515.917)	(1.440.121)	95,00%	950.000	4.275.000	-	3.547.042	-

(*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2018

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
EI Towers S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società EI Towers S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



2

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

3

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della EI Towers S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti
Socio

Milano, 27 marzo 2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

EI TOWERS S.p.A.

Sede legale: Via Zanella, 21 – Lissone (MB)

Capitale Sociale Euro 2.826.237,70= i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Monza Brianza n°12916980159

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i TLC 1
S.p.A.

"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

All'assemblea degli Azionisti della Società EI TOWERS S.p.A.

Signori Azionisti,

Lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea del 14 novembre 2018 a seguito dei cambiamenti occorsi nella compagine sociale per la finalizzazione dell'Offerta Pubblica di Acquisto da parte di 2i Towers S.p.A. sulla totalità delle azioni della Società (nel seguito anche "EIT") in conseguenza della quale, a partire dal 19 ottobre 2018, Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1 del "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.", ha disposto la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni EI Towers S.p.A. e, pertanto, con decorrenza in pari data, EIT non riveste più la qualifica di ente di interesse pubblico così come definito dall'art. 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

Premessa generale

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del



bilancio oggetto di commento, con rinuncia da parte nostra ai termini di legge.

Il Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2018, corredati delle rispettive Note esplicative e Relazione degli Amministratori sulla Gestione, unitamente al Bilancio di Sostenibilità 2018, redatto su base volontaria fuori dall'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 254/2016, sono stati approvati e a noi consegnati da parte del Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2019.

A riguardo il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso alla rinuncia dei termini previsti ai sensi dell'art. 2429 C.C.

L'impostazione utilizzata nella predisposizione della presente relazione è differente rispetto a quella utilizzata negli esercizi precedenti poiché, a seguito dell'avvenuta revoca della quotazione di cui si è già riferito, la Società, non è più tenuta a dar seguito alle disposizioni di cui al D. Lgs. 58/1998 e ai regolamenti emanati dalla Consob. La presente relazione tiene conto delle disposizioni di legge applicabili alle società non quotate e si ispira alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e attualmente vigenti.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata utilizzando le informazioni acquisite dal precedente Collegio Sindacale e dal management della Società con riferimento (i) alla tipologia dell'attività svolta dalla Società, (ii) alla sua

M
RC

struttura organizzativa e contabile, (iii) alle sue dimensioni e problematiche.

Il Collegio Sindacale ricorda che nella fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati.

È stato quindi possibile accertare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" si sono ridotte passando da 552 unità a 540;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017).

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4-5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

ph
RC

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo compreso dalla nomina fino alla redazione della presente relazione, tenendo in considerazione anche il lavoro svolto dal precedente Collegio come rilevato dai verbali presenti nel libro del Collegio Sindacale dalla lettura dei quali non sono emersi rilievi o criticità che debbano essere portati a conoscenza della presente assemblea.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente c/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

In particolare, in questa sede, il Collegio evidenzia che:

- nel corso del 2018, in continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi, è proseguita l'attività di espansione del Gruppo tramite acquisizioni sul territorio nazionale avente come primario obiettivo quello di incrementare la presenza del Gruppo stesso nel settore del broadcast radiofonico e delle telecomunicazioni mobili;
- a seguito del cambio di controllo, la Vostra Società ha provveduto a rimborsare anticipatamente i finanziamenti in essere mediante la liquidità disponibile e l'utilizzo di una nuova linea di credito accordata nell'ambito dell'OPA a favore di 2i Towers Holding S.p.A. (sub-holding che detiene il 100% del capitale di 2i Towers S.p.A.) con facoltà di utilizzo a favore di EI TOWERS S.p.A. post conclusione dell'OPA.

MB Ah
RC

Il Collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Dalla assunzione della carica il Collegio ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi con i membri del Consiglio di Amministrazione (ciò risulta anche confermato dalla verbalizzazione delle adunanze del Collegio Sindacale uscente).

MD
RC

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio e dalla visione dalla lettura dei verbali del Collegio uscente, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- le informazioni acquisite dell'Organismo di Vigilanza non fanno rilevare criticità rispetto al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 in essere che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Alh
RC

- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale uscente ha rilasciato i pareri richiesti dalla legge.

Bilancio

Ricordando che non è a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo esaminato i bilanci Separato e Consolidato chiusi al 31 dicembre 2018, messi a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 Codice Civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

I bilanci Separato e Consolidato sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi SIC/IFRIC in vigore al 31 dicembre 2018.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data agli stessi, sulla generale conformità alla legge. In particolare è stato verificato che nelle Note esplicative vengono, fra l'altro, illustrati i principi e i criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio Separato e del Bilancio Consolidato.

Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i fatti di rilievo dell'esercizio così come previsto nell'art. 2428 del Codice Civile, i principali rischi e incertezze di EI Towers S.p.A. e del Gruppo e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Pertanto per quel che riguarda la formazione e struttura dei bilanci Separato e Consolidato non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio Separato, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4-5, Codice Civile.

*Alc
RC*

Nello scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il bilancio Separato evidenzia un utile netto di Euro 58,2 milioni, rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente di Euro 47,1 milioni. Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 521,8 milioni contro Euro 443 milioni al 31 dicembre 2017. Il bilancio Consolidato si chiude con un utile di 64,9 milioni di Euro e un Patrimonio Netto di Euro 578,9 milioni.

Formato XBRL

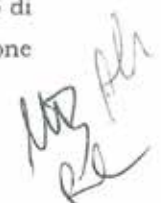
Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione non ha redatto il Bilancio separato tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", poiché la Società ne è esentata, in quanto redige il bilancio di esercizio secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 38/2005 in attuazione degli International Financial Reporting Standards (IFRS).

Relazione della Società di Revisione

Si evidenzia che la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata del controllo contabile sul bilancio separato e su quello consolidato ha emesso, in data 27 marzo 2019, le proprie relazioni ai bilanci di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2018. Entrambe le relazioni esprimono un giudizio di conformità ai principi contabili IFRS/IAS, senza alcun richiamo d'informativa. Inoltre, a giudizio del revisore, le Relazioni sulla Gestione sono coerenti con i documenti di bilancio e redatte in conformità alle norme di legge.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale, sotto il profilo di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione



del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di EI Towers S.p.A. e della relativa proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come Vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione. Siete pertanto invitati ad assumere le conseguenti deliberazioni.

Lissone, 1 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Marco Armarolli

- Presidente

Dott. Roberto Cassader

- Sindaco Effettivo

Dott. Massimo Trotter

- Sindaco Effettivo







EI TOWERS S.p.A.

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)
Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro
Imprese di Monza e Brianza: 12916980159
Partita IVA: 01055010969

www.eitowers.it